



San Valentino

RCHIDEA
Nuccio

PIANTE E FIORI - ONORANZE FUNEBRI
TRICASE (Le) - Corso Roma | 0833 543793

il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXVIII, Numero 02 (748) / 28 gennaio - 10 febbraio 2023 / www.ilgallo.it - info@ilgallo.it



San Valentino

RCHIDEA
Nuccio

PIANTE E FIORI - ONORANZE FUNEBRI
TRICASE (Le) - Corso Roma | 0833 543793

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI

IRAN, IN FUGA DALL'ORRORE

Scappato due volte. Mentre nella Repubblica islamica imperversano violenze e paura, **Sharutz**, curdo iraniano, *trिकासिनो d'adozione*, racconta la sua *Odissea* per mettersi in salvo

> NO ALLE TRIVELLE

«Inutili e dannose»

L'assessore regionale Anna Grazia Maraschio: «Scelta che non ha senso. Altissimo il rischio di danneggiare gli ecosistemi marini e di conseguenza le comunità pugliesi che vivono e traggono la loro economia dal mare»

3

> MARTANO

Tre milioni per la piscina

Sorgerà su area adisposizione dell'IISS "Trinchese", di proprietà della Provincia. La piscina sarà disponibile all'uso della comunità oltre l'orario scolastico, con un accesso indipendente e autonomo

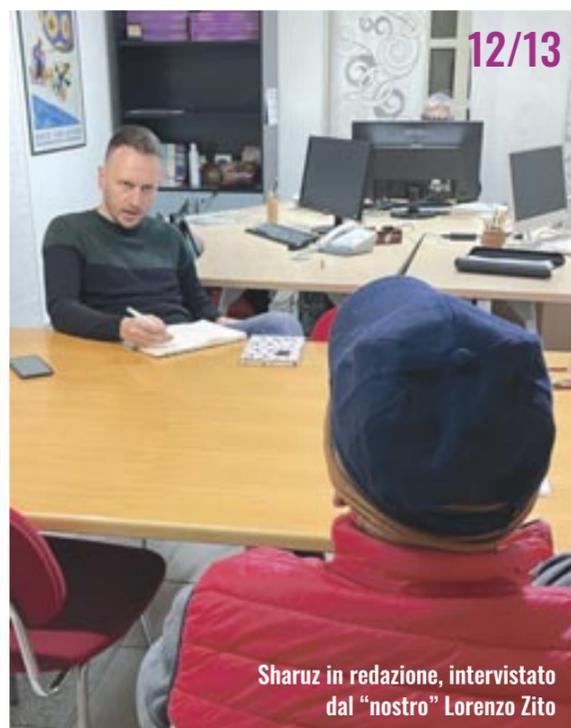
5

> NEL CAPO DI LEUCA

Finis Terrae Social Book

Le Biblioteche comunali di Alessano, Castrignano, Corsano, Montesano, Patù, Presicce-Acquarica, Salve e Specchia aprono le porte ai cittadini e saranno un luogo di aggregazione e di socialità

8



The Voice of Racale



Intervista a Sebastiano Procida

Musicista, promoter artistico e organizzatore di eventi. Il 65enne ha superato le Blind Audition ed è entrato in squadra con **Clementino**: «L'amore e l'affetto che mi hanno dimostrato la mia famiglia e tutti i miei concittadini di Racale mi hanno già ampiamente ripagato! Sono orgoglioso di rappresentare a testa alta il Salento»

TROVA I GALLETTI ANCORA AL MARTEDÌ



Cerca i 3 galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 31 gennaio dalle 9,30**. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA (CAROLI HOTELS). Gli altri premi in palio ed il regolamento a [pagina 23](#)



> GALATINA

Vertenza Minermix

Il sindaco Fabio Vergine: «Vicini ai lavoratori. Percorreremo ogni azione utile ad evitare la chiusura dello stabilimento ed a garantire la salvaguardia dei livelli occupazionali»

9

> MAGLIE - LEUCA

La luce in fondo al tunnel?

Il Governatore Emiliano: «Faremo il possibile perchè possa essere bandita entro marzo la gara per l'intero primo lotto (23 km Maglie-Tricase)». Passi avanti anche per il secondo lotto

21



Crezy Cars

VENDITA E NOLEGGIO AUTO - FURGONI - SOCCORSO STRADALE

[Instagram](#) [Facebook](#) **CORSANO** | Strada Provinciale, 188 | tel. 331 97 530 44

SUPERBONUS, COSÌ DALLE NOSTRE PARTI

L'analisi. Gli interventi e le tipologie di lavoro più richiesti, i lavori più costosi e l'impennata dei prezzi del tariffario: intervista al **data analyst** salentino **Davide Stasi**

Quali sono gli interventi più richiesti?

«Il cappotto termico è stato il principale intervento di riqualificazione energetica in Puglia per fruire del superbonus. Altri committenti, invece, hanno optato per i sistemi ibridi di ultima generazione. La sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale rappresenta, infatti, l'altro intervento trainante. A quest'ultimo, poi, hanno abbinato gli interventi cosiddetti trainati: su tutti, i nuovi infissi e serramenti, il collettore solare a "piano vetrato", ma anche la building automation per farne un edificio "intelligente"».

A quanto ammontano le spese a carico dello Stato?

«In Puglia, al 31 dicembre 2022, risultano 22.110 interventi edilizi incentivati dal superbonus. Nel corso dell'ultimo anno, l'andamento è stato altalenante, a causa delle continue modifiche normative. Il totale degli investimenti ammessi a detrazione, per la sola Puglia, è stato di tre miliardi 492 milioni di euro (3.492.361.427). A carico dello Stato, dunque, tre miliardi 842 milioni di euro (3.841.597.570), ovvero il 10% in più delle spese sostenute da famiglie e imprese. In particolare, i condomini sono stati 1.844 (il 70% dei lavori è stato già ultimato) e rappresentano il 37% del totale degli investimenti ammessi (1.287.558.881 euro). Riguardo agli edifici unifamiliari, si contano 16.444 asseverazioni (il 76% dei lavori è stato già realizzato) e corrispondono al 52% degli investimenti (1.819.721.561 euro). Ci



sono, poi, 3.822 unità immobiliari funzionalmente indipendenti, vale a dire quei fabbricati che dispongono di almeno tre impianti di proprietà esclusiva (tra idrico, elettrico, gas e climatizzazione invernale) e rappresentano l'11% degli investimenti (385.080.986 euro)».

Quali tipologie di lavori sono stati effettuati in Puglia?

«L'intervento più consistente in termini di investimenti e di risparmio energetico annuo ha riguardato l'involucro degli edifici: cappotti termici, sostituzione di infissi, coibentazione di soffitti e tetti. Per la climatizzazione invernale, invece, sono stati installati i sistemi ibridi (caldaia a condensazione e pompa di calore). La loro installazione, specie se abbinata ai pannelli fotovoltaici, fa conseguire facilmente il miglioramento di almeno due classi energetiche, condizione necessaria per fruire del superbonus. Con quest'ultima agevolazione, che si è affiancata a tutti gli altri incentivi già esistenti (Bonus casa, Ecobonus,

eccetera), l'offerta di bonus cui ricorrere nel caso di interventi di riqualificazione energetica di un immobile è diventata davvero molto variegata. Inoltre, la possibilità di ridurre di molto la spesa per la loro realizzazione, grazie alla possibilità di ricorrere agli strumenti alternativi all'uso diretto della detrazione, come la cessione del credito e il contributo in forma di sconto (come era nelle intenzioni del Governo) ha sicuramente invogliato tanti proprietari di casa, anche coloro che non ne avevano i mezzi, sostenendo al contempo il rilancio della produzione e incrementando l'efficienza energetica del patrimonio immobiliare. La scelta tra un incentivo e l'altro dipende da tanti fattori. Ad esempio, la sostituzione dei serramenti con altri più performanti ha costituito e costituisce tuttora uno degli interventi trainati più richiesti; non solo per i requisiti tecnici in termini di risparmio energetico ma anche per l'estetica dell'immobile come elemento d'arredo».

Quali lavori sull'involucro dell'edificio e quali impianti sono costati di più?

«Possiamo ritenere indicativi i dati Enea che riassumono la spesa sostenuta nel 2021: 179,7 milioni per i cappotti termici, pari al 22% del totale 817,9 milioni di euro; altri 148,6 milioni di euro per la sostituzione degli infissi (pari al 18,2%); altri 88 milioni di euro per i soffitti e tetti (pari al 10,8%); 75,9 milioni di euro per il fotovoltaico; 71 milioni di euro per i sistemi ibridi; 67 milioni di euro per i sistemi di accumulo; 54,8 milioni di euro per le pompe di calore a compressione di vapore elettriche; 31,9 milioni di euro per le caldaie a condensazione; 27,4 milioni di euro per i collettori solari a piani vetrati. Gli altri interventi con quote di spesa via via decrescenti».

Cosa è successo al tariffario?

«Una forte impennata dei costi. I prezzi unitari risultano più elevati rispetto ai corrispondenti dell'ecobonus, a causa della maggiore complessità della procedura e degli adempimenti previsti dal superbonus e forse anche per l'entità dell'aliquota di detrazione che risulta più alta (110% contro il 65%). Se la ditta applica lo sconto in fattura, azzerando o quasi la spesa per il cliente, si annulla spesso il contrasto di interessi tra committente e fornitore, inducendo un rialzo dei prezzi rispetto agli stessi lavori pagati di tasca propria o incentivati con altri bonus come l'ecobonus. Proprio per contrastare questo fenomeno, è stato varato il decreto del ministero della Transizione ecologica del 14 febbraio 2022 sulla congruità dei prezzi».



Davide Stasi



SALVATORE CARACUTA

**MATERIALI E ATTREZZATURE EDILI
PONTEGGI E LEGNAMI
TRAVI LAMELLARI
SERVIZIO GRU**

**PROBLEMI DI
PONTEGGIO?**

Rivolgiti a Noi

**NOLEGGIAMO
M/S PONTEGGIO METALLICO PREFABBRICATO
E MULTIDIREZIONALE**

**PROGETTAZIONE, CONSULENZA E PIMUS
PRESSO I VOSTRI CANTIERI - PREVENTIVI GRATUITI**

INFO: 338.17 988 62 | 338.86 140 73 | 0836.586228

ale_caracuta@hotmail.com

TRIVELLE, NO GRAZIE: «INUTILI E DANNOSE»

Anna Grazia Maraschio. L'assessore regionale: «*Altissimo il rischio di danneggiare gli ecosistemi marini e di conseguenza le comunità pugliesi che vivono e traggono la loro economia dal mare*»

«Oggi è stato messo un primo tassello per far comprendere l'inutilità, in termini energetici, e il danno, in termini ambientali, che le trivelle provocheranno alle nostre comunità pugliesi».

Lo dichiara **Anna Grazia Maraschio**, assessora all'ambiente della Regione Puglia, a margine del primo incontro che si è tenuto questa mattina a Lecce, presso la sede della Regione, in cui sono stati riunite le associazioni del territorio e i rappresentanti degli enti locali della provincia di Brindisi e Lecce, tra cui erano presenti il **sindaco di Lecce Carlo Salvemini**, il **sindaco di Brindisi Riccardo Rossi**, il **presidente della Provincia di Lecce Stefano Minerva** e la **presidente del Consiglio Regionale Loredana Capone**.

L'obiettivo dell'incontro, a cui ha partecipato anche il **professore Ferdinando Boero** (già ordinario di Zoologia e Biologia Marina all'Università del Salento e oggi chair alla Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli) è stato quello di fornire delle informazioni chiare sui danni che queste attività estrattive provocheranno alla Puglia.

«Partiamo dai territori per creare consapevolezza», prosegue l'assessore, «noi abbiamo abbracciato con



«...»

Pronto un team tecnico/scientifico con: **Ferdinando Boero**, già ordinario di Zoologia e Biologia Marina all'Università del Salento e oggi chair alla Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli; **Vito Felice Uricchio**, direttore dell'Istituto di Ricerca Sulle Acque del CNR; **Angelo Tursi**, professore ordinario di Ecologia applicata all'Università di Bari

il Pnrr la necessità di una transizione energetica che riguarda l'abbandono dei combustibili fossili per passare a fonti energetiche più sostenibili, soprattutto le rinnovabili, su cui la Puglia ha una posizione di preminenza in Italia. Le trivelle vanno contro le prescrizioni dell'Unione Europea. È una scelta che non ha senso. Una scelta dannosa, perlopiù. Perché per cercare gli idrocarburi in mare si faranno delle prospezioni con gli argani, che sono una fonte di rumore fortissimo, secondo solo alle esplosioni atomiche sott'acqua e c'è un'amplissima letteratura che dice che influenzano il funzionamento degli ecosistemi. Questo per quanto riguarda le prospezioni. Per quanto invece riguarda le perforazioni si esporrà a uno stress enorme le comunità che vivono sui fondali. Poi c'è il rischio di fuoriuscite di idrocarburi o altro. È altissimo il rischio di danneggiare

gli ecosistemi marini e di conseguenza le comunità pugliesi che vivono e traggono la loro economia dal mare».

Per questa ragione Maraschio ha deciso di costituire un team tecnico/scientifico, composto da **Ferdinando Boero**, **Vito Felice Uricchio**, direttore dell'Istituto di Ricerca Sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche, e **Angelo Tursi**, professore ordinario di Ecologia applicata presso l'Università di Bari. «Chiederò un appuntamento al ministro Pichetto Fratin e da questi tavoli di consultazione sul territorio emergerà una linea che dovrà essere condivisa con i consiglieri regionali, partendo da una mozione anti trivelle che è già stata approvata», conclude l'assessore, «e dai parlamentari che hanno a cuore il tema. Il territorio sia compatto, così orienteremo le scelte del Governo verso la tutela

Suicidio assistito, la Puglia si attrezza

La Delibera. «Le strutture sanitarie dovranno assicurare l'accesso alle procedure previste dalla Corte costituzionale»

Le strutture sanitarie pugliesi dovranno assicurare alle persone in condizioni corrispondenti a quelle enucleate dalla Corte costituzionale l'accesso alle procedure di suicidio medicalmente assistito alle condizioni e modalità stabilite dalla medesima Corte. Lo stabilisce una delibera della Regione Puglia sul "fine vita". Il Comitato etico nel Policlinico di Bari sarà l'organo territorialmente competente a rendere il parere qualora dovessero esserci richieste di suicidio medicalmente assistito.

«Le aziende sanitarie», si legge ancora nella delibera, «sono tenute anche a dare ampia diffusione alla deliberazione regionale approvata oggi, nonché



a fornire tutti i chiarimenti necessari a pazienti, familiari, associazioni e chiunque abbia interesse».

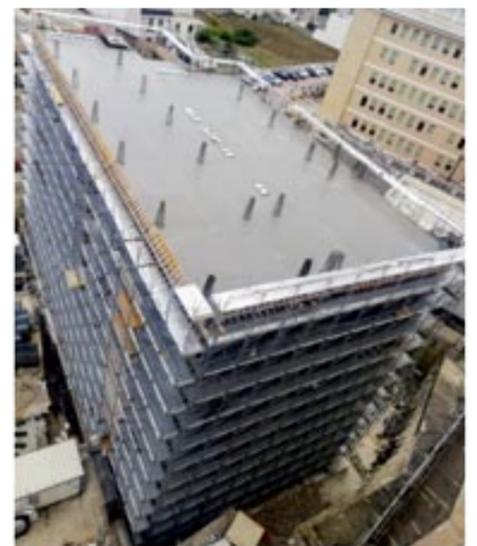
La delibera però non chiarisce in modo definitivo quale sia il tempo massimo entro il quale il Comitato dovrà decidere caso per caso, come chiedeva l'associazione Coscioni.

«Il Comitato etico individuato appositamente per il "fine vita"», viene infatti specificato, «dovrà esprimersi nel più breve tempo possibile al fine di evitare le sofferenze fisiche e psicologiche dei pazienti».



costruzionicolella@gmail.com

SAN CASSIANO - via Giovanni XXIII,8



LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E LE SFIDE DEL TEMPO



di Hervé Cavallera

La grande sfida del presente. Nasce dalla compresenza, non priva di conflittualità, di rispondere alle trasformazioni del tempo e far acquisire conoscenze basilari

Il discorso sin qui sviluppato sulla scuola dell'obbligo in Italia implica alcune riflessioni generali, rinviando per una più ampia analisi storica al mio *Storia della scuola italiana* (Firenze 2013).

Se nell'antichità prevalevano le scuole private, la scuola come istituzione nasce propriamente con san Benedetto (480-547) ed essa rimane nel corso dei secoli, particolarmente nella Penisola, gestita, soprattutto a partire dalla Controriforma (seconda metà del XVI secolo), dagli ordini religiosi, tra cui sono particolarmente da ricordare i Gesuiti con la loro *Ratio studiorum*.

La presenza nella Penisola di tanti Stati favoriva, inoltre, una varietà di impostazioni di curricoli scolastici.

Con l'unità d'Italia, fu estesa (1861) al nuovo regno la piemontese Legge Casati che esprimeva una tendenza centralistica del potere, peraltro giustificata dal fatto che occorreva unificare in unico sistema formativo popolazioni di diverse tradizioni e costumi, anche lessicali.

La legge divideva l'istruzione in vari livelli: l'istruzione superiore (ossia l'università), l'istruzione secondaria classica (il ginnasio-liceo), l'istruzione tecnica e quella elementare, che era l'obbligatoria. Poco chiara era la figura del maestro elementare che diveniva nei fatti un dipendente comunale, come poco soddisfacente era che i Comuni dovevano farsi carico degli edifici e della frequenza scolastica elementare.

D'altronde, il momento storico non era facile e dovere della scuola dell'obbligo era la formazione di cittadini ubbidienti con un minimo di istruzione.

Non mancarono negli anni che seguirono voci autorevoli volte ad un rinnovamento didattico, ma un effettivo rilancio della scuola elementare vi fu solo con la riforma Gentile del 1923.

Il filosofo-ministro creò l'istituto magistrale per la preparazione degli insegnanti elementari valorizzando come mai prima la figura del maestro; avviò la statalizzazione delle scuole elementari; ripristinò l'insegnamento della religione cattolica come essenziale per fornire le fondamenta del comportamento morale; previde la scuola materna come grado preparatorio alle elementari; volle, coadiuvato dall'amico e discepolo Giuseppe Lombardo-Radice, che nelle elementari non vi fosse una preconetta metodica, ma si tenessero presenti le capacità dei piccoli per poterle potenziare e vi fosse attenzione per l'ambiente in cui si operava.

In altri termini, nella scuola elementare era rispettata la fantasia e la creatività infantile, che poi veniva gradualmente disciplinata nella secondaria, per giungere a completa maturazione in coloro che avrebbero intrapreso gli studi universitari.

Il che rispecchiava i momenti del divenire dello spirito propri della filosofia di Gentile.

Tale impostazione è sostanzialmente rimasta inalterata in quanto i numerosi ritocchi che si sono succeduti nel corso del tempo sono stati estrinseci, non hanno cioè toccato il senso generale dell'impostazione.

Basti ricordare che i programmi delle elementari del 1955 continuavano a ribadire



che essi prescrivevano il grado di preparazione che l'alunno doveva raggiungere e che lo Stato non aveva una propria metodologia educativa.

Ciò ha consentito il permanere di una generale solidità formativa, secondo una impostazione che garantiva a tutti i rudimenti del sapere, distingueva poi tra coloro che sospendevano gli studi, coloro che avrebbero conseguito un diploma che avrebbe assicurato dei lavori di concetto e coloro che sarebbero pervenuti al conseguimento di una laurea.

La situazione è mutata con la nascita della scuola media unica (1962).

Non assicurando alcun specifico sbocco lavorativo, essa è subito apparsa come una scuola di passaggio, crescendo intanto il numero di coloro che continuavano gli studi nella secondaria superiore. Il fatto che la media divenisse una scuola di transizione doveva di conseguenza accompagnarsi ad un ruolo di orientamento che essa in realtà non ha mai avuto.

Al contrario, la scomparsa nella scuola media dell'insegnamento del Latino ha indebolito la formazione logica di base degli alunni, non compensata per tale aspetto dalla presenza di lingue straniere incentrate sull'aspetto comunicativo. A tutto questo è venuta ad aggiungersi l'autonomia scolastica.

Se l'intento di fondo era quello di rendere giustamente ogni scuola più adatta al soddisfacimento dei bisogni degli studenti, è pur vero che l'autonomia didattica e organizzativa (Legge n°59/1997) ha naturalmente favorito una varietà di Piani dell'Offerta Formativa che ha inevitabilmente accentuato l'attenzione delle famiglie sulla singola struttura scolastica. Nel mondo della scuola ha così fatto ingresso la competitività tra istituti.

In tal modo è venuta meno l'ufficiale uniformità scolastica, all'interno della quale il ruolo rilevante era assunto dalla competenza e dall'abilità didattica dei singoli insegnanti, favorendo, alla luce del principio della flessibilità didattica e organizzativa, sempre di più l'inclusione e il

pluralismo. Il termine "preside" è stato sostituito da quello di "dirigente scolastico", facendo così risaltare l'aspetto organizzativo e propositivo tanto da far pensare ad una scuola-azienda.

Tutto questo, si capisce, ha degli indubbi lati positivi che consistono in un dinamismo che corrisponde alla necessità di affrontare un momento storico con forti cambiamenti.

Di qui l'importanza appunto dell'offerta formativa che deve essere supportata da insegnanti di qualità.

L'aspetto da riconsiderare è invece quello di non essere troppo facilmente dipendenti dalle cangianti e non sempre valide attrattive del presente perché la scuola, qualunque sia il grado, deve assicurare, nel rispetto delle diverse personalità degli allievi, i fondamenti cognitivi e comportamentali.

La grande sfida del presente, proprio nella scuola dell'obbligo, nasce appunto dalla compresenza, non priva di conflittualità, di due istanze: quella di rispondere alle trasformazioni del tempo e quella di dover far acquisire delle conoscenze basilari.

Di qui, sempre nell'attenzione ai capisaldi del sapere e alle personalità degli alunni, la capacità di mediazione che si richiede ai docenti della primaria e della secondaria di primo grado per avviare a un adeguato percorso nella secondaria superiore.



IISS
Don Tonino Bello
Nino Della Notte

(Tricase, Alessano, Poggiardo)



Indirizzi Istruzione Tecnica

- **Trasporti e logistica:**
Conduzione del mezzo Navale
Conduzione di Apparatli e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
- **Biotechnologie:**
Sanitarie
Ambientali

Indirizzi Istruzione Professionale

- **Industria e Artigianato per il Made Italy:**
Moda
Audiovisivo
- **Servizi Socio Sanitari:**
Odontotecnico
Ottico
- **Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti**

Corsi Serali (5 anni in 3)

- **Servizi Socio Sanitari**
Sede di Alessano
- **Manutenzione Sistemi Energetici**
Sede di Alessano
- **Oreficeria**
Sede di Poggiardo
- **Liceo Artistico (Design e Grafica)**
Sede di Poggiardo



Tu Puoi!

Info
0833.54.42.46 (sede Tricase)
0833.78.10.25 (sede di Alessano) - 0836.19.68.058 (sede di Poggiardo)
e - mail leis016008@istruzione.it
www.iisstricase.it

MARTANO, UNA PISCINA ALLA "TRINCHESE"

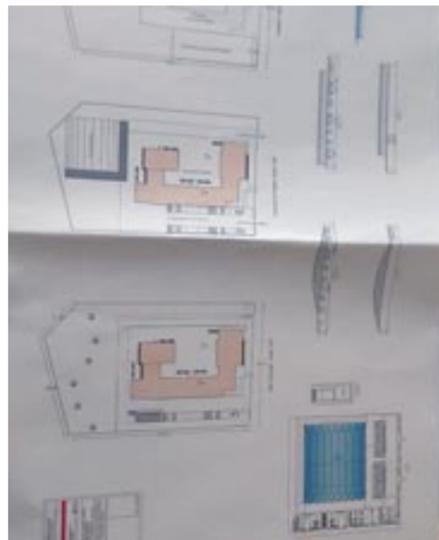
Il progetto. Un centro sportivo-natatorio finanziato dalla Provincia di Lecce con **3 milioni di euro** (fondi PNNR). Sorgerà presso il locale Istituto di istruzione secondaria superiore

Un centro sportivo-natatorio sorgerà presso l'IISS "Trinchese" di Martano (via prolungamento Piazza Gramsci), grazie al finanziamento di circa **3 milioni di euro**, che la Provincia di Lecce, quale ente beneficiario ed esecutore, in accordo con la **dirigenza scolastica**, ha ottenuto a valere sui fondi PNNR, Piano nazionale di ripresa e resilienza.

È prevista dunque la **realizzazione**, su area a disposizione dell'I.I.S.S. "S. Trinchese" di Martano, di un Centro Sportivo-Natatorio, per circa 1.350 metri quadrati, composto da un corpo principale, il locale vasca, il corpo spogliatoi e servizi e un avancorpo ad un piano contenente l'atrio d'ingresso per il pubblico.

La piscina sarà disponibile all'uso della comunità oltre l'orario scolastico, con un accesso indipendente e autonomo. La nuova costruzione sarà staccata di 10 metri dal prospetto posteriore dell'edificio esistente, in modo da essere completamente autonoma e fruibile anche con la scuola chiusa.

La soddisfazione di **Fabio Tarantino**, consigliere provinciale con delega alla Rete scolastica e diritto allo studio e sindaco di Martano: «Il progetto nasce dall'idea ambiziosa di realizzazione di una piscina per il territorio della Grecia Salentina. La struttura sarà a servizio dell'Istituto scolastico, ma possiamo anche pensare ad una gestione che possa riguardare anche tutti gli utenti del territorio, in modo da raggiungere gli obiettivi di economicità ed efficienza che l'impianto deve necessaria-



mente raggiungere per poter mantenere il suo funzionamento».

«Da consigliere provinciale dico che la Provincia di Lecce si sta dimostrando ancora una volta un Ente vivo, capace di dare supporto e di saper fare concretamente per il territorio. Nel ruolo di padre e di zio dico che questi sono interventi che arricchiscono i nostri figli e li accompagnano nella crescita», ha aggiunto **Antonio De Matteis**, che detiene la delega all'Edilizia scolastica e Impiantistica sportiva.

«Un doveroso ringraziamento a chi ha reso possibile tutto questo», ha aggiunto il vice presidente della Provincia **Antonio Leo**, «è un progetto rivoluzionario, che coniuga sicurezza e bellezza delle nostre scuole».

Al piano terra saranno presenti: atrio di ingresso del pubblico delle tribune; spo-

gliatoi e servizi per gli istruttori, servizi igienici per il pubblico; servizi e spogliatoi piscina maschili e femminili per gli atleti, forniti di panche e rastrelliere per il deposito delle scarpe; deposito attrezzi sportivi e infermeria; sala vasca dotata di vasca natatoria semi-olimpionica per nuoto, di m. 21,00 x 25,00 a 8 corsie, con profondità a pendenza minima da m. 1,20 (lato blocchi di partenza) a 1,80; gradinate con tribune fisse, posizionate sulla banchina della vasca natatoria, per circa 120 posti spettatori seduti. Al piano interrato (circa 75 mq), con accesso dall'esterno, saranno realizzati i locali tecnici necessari al funzionamento della piscina. La costruzione è stata pensata in funzione delle migliori prassi ed esperienze progettuali e realizzative degli ultimi anni. Infatti, la concezione delle vasche, degli spogliatoi e dei relativi servizi igienici, le caratteristiche dei percorsi e degli impianti, rispondono alle vigenti normative in materia (CONI, ASL, Regolamenti Comunali, DM 18 dicembre 1975, Sicurezza degli impianti sportivi, Superamento delle barriere architettoniche).

Particolare importanza è data anche all'attenzione riservata al risparmio energetico: per il contenimento dei consumi energetici, oltre alla coibentazione delle murature esterne e del solaio, si utilizzeranno: impianto di riscaldamento a pannello a pannelli radianti con elettrovalvola e termostato in ogni locale; impianto di pompe di calore con sonde geotermiche e raffrescamento passivo; impianto a pannelli solare-termico per

la produzione di acqua calda; impianto a pannelli fotovoltaico da 40 KW per la produzione di energia elettrica.

«Il progetto è il risultato di un lavoro di squadra, perfetta simbiosi tra due istituzioni, scuola e Provincia. Soddisfazione doppia perché oltre ad essere importante dal punto di vista dell'edilizia scolastica, diventerà una ricchezza per l'intero territorio e offrirà opportunità per i ragazzi», ha spiegato **Dario Corsini**, dirigente provinciale del Servizio Edilizia e Rete scolastica.

La dirigente scolastica **Alieta Sciolti** ha evidenziato: «La curvatura sportiva attivata nell'ITE integra le competenze di base connesse alla gestione dei sistemi e processi aziendali, con conoscenze ed approfondimenti sulla cultura sportiva. Abbiamo investito, facendo conoscere anche sport meno noti e più costosi, come ad esempio, arrampicata, speleologia, vela, che spesso le famiglie non riescono a far praticare ai propri ragazzi. Inoltre, offriamo la possibilità a tutti gli studenti di conseguire, attraverso corsi specializzati, diversi brevetti come bagnino di salvataggio, primo soccorso, immersione, cavaliere di equitazione, istruttore di primo livello di tiro con l'arco, patente nautica per soccorso con moto d'acqua. Su questo terreno è nato il seme del sogno-piscina, che grazie al sindaco di Martano e alla Provincia si sta concretizzando».

Ora occorrerà attendere la sottoscrizione dell'Accordo di concessione tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e Provincia di Lecce e subito dopo, la Provincia avvoierà immediatamente il procedimento.

In crescita startup e imprese femminili

Puglia seconda al Sud. **Alessandro Delli Noci:** «Generata occupazione per circa 8mila nuove unità. La spia di un dinamismo pugliese che continua a cogliere sfide e opportunità»

In crescita startup innovative e imprese femminili pugliesi. Circa 90mila imprese femminili, oltre 37.500 giovanili, 21.600 messe su da stranieri e poco meno di 700 startup.

Sono i numeri di **Movimprese** che collocano la Puglia in vetta alle regioni del Mezzogiorno preceduta dalla sola Campania. I dati, riferiti a settembre 2022, e rilanciati dalla stampa, fotografano il dinamismo della Puglia all'interno di un Meridione che appare come un vero e proprio motore di sviluppo.

Ad emergere è l'attenzione per l'innovazione.

Le 698 startup pugliesi rappresentano il 4,75% del totale nazionale.

Nel report pubblicato sul sito del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (Mimit), la Puglia è l'ottava regione in Italia per numero di startup



Alessandro Delli Noci

«...»

Una startup innovativa è un'impresa con altissime potenzialità di crescita perché unisce giovinezza e innovazione in un contesto di altissimo contenuto tecnologico. Per queste ragioni è uno dei punti cardine della politica industriale della Regione Puglia

innovative. Confrontando i dati con i tre trimestri precedenti, la Puglia avanza di una posizione, dal nono all'ottavo posto.

In Puglia le startup innovative passano dalle 639 del quarto trimestre del 2021 alle 698 del nuovo monitoraggio trimestrale.

Quanto alle imprese femminili in generale, in Puglia sono 89.374, con un tasso di

femminilizzazione del 23,16%, superiore a quello nazionale, pari a 22,18%.

Ma a colpire è l'innovazione femminile soprattutto durante la crisi pandemica.

Secondo i dati elaborati da InfoCamere per l'Osservatorio sull'imprenditorialità femminile di Unioncamere, a settembre del 2022, le startup innovative gestite da donne in

Puglia sono 103 e rappresentano 5,15% del totale nazionale delle startup femminili (sono in tutto 2mila) e il 14,8% del totale delle startup innovative pugliesi. Rispetto allo stesso mese del 2019, prima della pandemia, le imprese femminili pugliesi sono aumentate del 45,6% (in termini assoluti 47 imprese in più).

Una crescita che colloca la Puglia al quinto posto in Italia dopo Lombardia, Lazio, Campania e Toscana.

«Una startup innovativa», spiega l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia **Alessandro Delli Noci**, «è un'impresa con altissime potenzialità di crescita perché unisce giovinezza e innovazione in un contesto di altissimo contenuto tecnologico. Per queste ragioni è uno dei punti cardine della politica industriale della Regione Puglia. La costituzione di nuove startup

innovative in Puglia è agevolata da **TecnoNidi**, una misura gestita da Puglia Sviluppo in qualità di organismo intermedio e finanziario regionale. Questo strumento ha avuto il pregio di contribuire alla formazione di nuove startup generando la presentazione di 360 progetti per un valore di oltre 84 milioni di euro. Un altro strumento, **Nidi**, che agevola la costituzione di microimprese prevede aiuti mirati e di maggiore intensità proprio per le iniziative imprenditoriali dei giovani e delle donne. Ad oggi ha movimentato più di 4mila domande per investimenti complessivi che sfiorano i 300 milioni di euro. Questi due strumenti, insieme, hanno generato occupazione per circa 8mila nuove unità. Sono la spia di un dinamismo pugliese e meridionale che non si è arreso alle difficoltà e continua a guardare avanti cogliendo sfide e opportunità».

AMBIENTE, IL MONDO ASCOLTA SARA

Youth Forum. La giovane tricasina, selezionata ai *Rome MED Mediterranean Dialogues*, ha puntato su *"Blue Land"*, un modello di gestione partecipata nato a Tricase Porto



Lo *"Youth Forum – Youth Policy Lab for Climate Action"*, con le tematiche

Mitigazione ed Adattamento Climatico, è il contest all'interno di un'iniziativa annuale di alto livello, che si tiene a Roma, il **MED Dialogues**, promossa dal Ministero degli affari Esteri e la cooperazione internazionale e dall'ISPI (Istituto per gli studi di politica internazionale) dove partecipano esponenti da più di 60 Nazioni e la cui apertura dei lavori è affidata al **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**.

Al Forum ha preso parte anche **Sara Panico** il cui modello di gestione, nato proprio a Tricase Porto, è stato scelto dall'apposita commissione. «Ho avuto l'onore ed il piacere di essere selezionata, insieme ad altri 7 giovani (per la mia categoria) provenienti da diversi Paesi del Mediterraneo», racconta Sara Panico, «a prendere parte allo *"Youth Forum – Youth Policy Lab for Climate Action"*. Per scrivere il documento, che è stato poi selezionato», spiega la 26enne tricasina, «ho portato l'esempio di un approccio che ho avuto la fortuna di conoscere e toccare



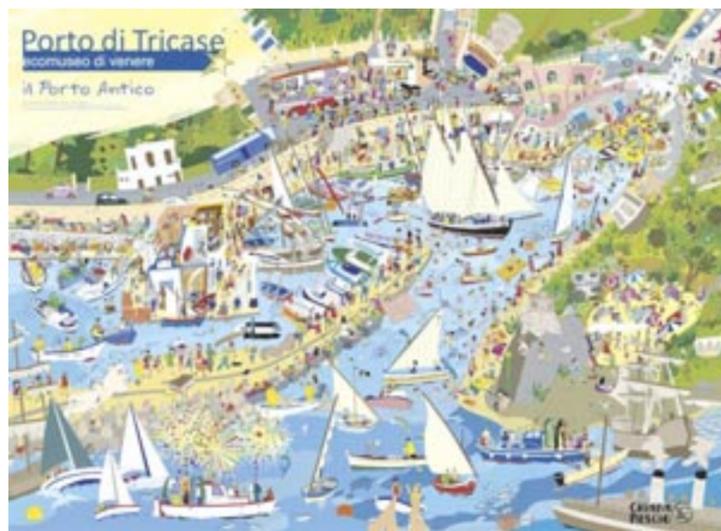
Sara Panico

con mano e in cui credo fermamente. È il modello *"Blue Land"*, un modello di gestione partecipata nato proprio nella mia città, in particolare a **Tricase Porto**. Esso si basa su tre pilastri che sono il **Capitale Naturale**, l'**Ecosistema** e i **Servizi Ecosistemici**. In questo quadro la comunità locale ha un ruolo intrinseco e fondamentale. Durante il tavolo di lavoro con gli altri giovani ed anche durante i dialoghi tra i vari esperti nei diversi panels della conferenza, è stato bello vedere come il coinvolgimento ed il riconoscimento del valore della

comunità locale sia ritenuto fondamentale per ogni azione auspicata». «E questo Tricase lo sa bene da 20 anni ormai», rimarca Sara, «è infatti nella sua **comunità costiera**, culla del **Porto Museo di Tricase** ed anche sede di un'organizzazione internazionale, il **CIHEAM**, che il concetto di sostenibilità (in ogni campo) va di pari passo con i rapporti umani, identificando in questo connubio la base per riconoscere a tutti il valore che meritano». «**Dialoghi e cooperazione**», prosegue, «sono state le pietre angolari di questa conferenza e il

nostro **mare** così sensibile è stato il ponte tra tutti noi. Abbiamo riconosciuto l'**insicurezza climatica** come la principale minaccia soprattutto per le persone più vulnerabili e per le aree rurali. Sappiamo tutti che il momento giusto per fare la differenza positiva sarebbe stato alcuni anni fa, prima che gli effetti del cambiamento climatico fossero registrati in continenti come Africa e Asia. Comunque possiamo ancora, dobbiamo e vogliamo assumerci le nostre responsabilità. Alla luce di ciò, i punti focali delle nostre discussioni ma

anche dei vari gruppi di conferenza sono stati: il **coinvolgimento delle comunità locali** in tutte le fasi dei processi decisionali; investire in **energie rinnovabili** e in un'**economia più circolare**; dare più voce ai **giovani** attraverso diversi canali. La **Mitigazione** e l'**Adattamento Climatico** sono grandi sfide al giorno d'oggi ma lo Youth Forum ha dimostrato che, anche se proveniamo da diverse origini scientifiche e culturali, tutti noi vogliamo raggiungere obiettivi comuni, focalizzando l'attenzione sugli stessi mezzi. Penso che questo sia il valore aggiunto che può davvero fare la differenza in futuro. Sperando di avere la possibilità di continuare in questa direzione con tutti i brillanti giovani che ho incontrato a Roma, mi auguro che questo sia solo l'inizio». «A Roma ho potuto constatare come Tricase sia veramente un modello a cui il Mediterraneo (e non solo) si ispira», conclude Sara Panico, «la comunità di Tricase cresce e traccia la sua rotta, ogni giorno da 20 anni, attraverso il dialogo con le comunità di tutto il mondo ed io sono più che orgogliosa che orgogliosa di farne parte e poterlo testimoniare».



FARMACIA MANFREDA



Buon San Valentino

BIODERMA
LABORATOIRE DERMATOLOGIQUE

EAU THERMALE
Avène

NUXE
PARIS

resultime
BY COLLIN PARIS

puroBIO

LABORATOIRES
FILORGA
PARIS

Prodeco Pharma
etico per natura

ISADORA

VIA CAVOUR, 14 - PRESICCE (LE) - TEL. 0833.726523

«NO A LEGGE SALVA PICCOLI COMUNI»

Ettore Caroppo. Per il presidente Anci Puglia e sindaco di Minervino di Lecce la proposta del **Senatore Roberto Rosso** affosserebbe i piccoli centri



Con una nota inviata al Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno **Wanda**

Ferro, ai componenti le Commissioni parlamentari competenti e al ministero Funzione pubblica, il presidente Anci Puglia **Ettore Caroppo** ha espresso assoluto dissenso e contrarietà in merito all'emendamento definito "**Salva Piccoli comuni**" (paesi con popolazione residente fino a 5mila abitanti nonché istituiti a seguito di fusione tra Comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5mila abitanti), presentato dal Senatore di Forza Italia **Roberto Rosso** al decreto **Milleproroghe**.

La proposta prevede la possibilità di essere iscritti nel grado iniziale dell'albo dei Segretari comunali e provinciali, per coloro che abbiano svolto le funzioni di vice segretario comunale presso enti Locali per almeno tre anni.

«Dissentito categoricamente, quale sindaco di un piccolo Comune e come presidente Anci Puglia», ha tuonato Ettore Caroppo, «mi ritengo quasi offeso dalla proposta presentata dal Sen. Rosso, la quale non



salva, ma affossa i piccoli comuni».

Premesso che la proposta presenta profili di incostituzionalità, va sottolineato che il Segretario comunale è posto a presidio delle esigenze di imparzialità e di efficienza dell'azione amministrativa, ha una competenza diversificata e omogenea rispetto alle esigenze degli enti locali. La sua mancanza causerebbe evidenti squilibri e disfunzioni nella gestione dei comuni, soprattutto i più piccoli. «È assurdo inoltre», prosegue Caroppo, «che in un momento in

cui viene evidenziata trasversalmente la necessità di dotare i comuni di professionalità qualificate per affrontare le sfide del PNRR, si escluda proprio quelle professionalità già formate o il cui percorso formativo è stato già intrapreso. Per "salvare i piccoli i comuni" è necessario velocizzare i concorsi, sostenere i comuni nella spesa per la figura del segretario e ristabilire un giusto sistema di garanzie per i Segretari comunali e provinciali nell'esercizio delle loro funzioni, oggi sistematicamente lasciati soli a

lottare in prima linea, nello sforzo di legalità, senza sostegno né da parte di ANAC né parte delle Prefetture».

Secondo il presidente di Anci Puglia, la proposta in oggetto, «va respinta perché mortifica la categoria Segretari comunali e provinciali in servizio, svilendo i sacrifici di tutti coloro che, con merito, hanno di recente superato il corso concorso e che, a fatica, stanno cercando di assumere servizio negli enti locali. Sarebbe una vera e propria beffa per quelli che in questi mesi stanno attendendo gli esiti dell'ultima procedura di reclutamento, contraddistinta da tempi di gestione cronicamente abnormi. Il Governo ha il dovere di garantire figure quali i Segretari, la cui competenza e professionalità siano coerenti con un sistema Paese maturo e proiettato ai migliori risultati possibili».

«Chi ha bocciato l'emendamento che in Finanziaria prevedeva che il costo del Segretario comunale non dovesse "entrare" nel calcolo della spesa del personale, senza gravare sul bilancio dello Stato», conclude Ettore Caroppo, «dovrebbe frequentare più spesso i Sindaci e comprendere cosa significa essere ogni giorno in trincea».



«Per salvare i piccoli i comuni è necessario velocizzare i concorsi, sostenerli nella spesa per la figura del segretario. La Legge va respinta perché mortifica la categoria Segretari comunali e provinciali in servizio, svilendo i sacrifici di tutti coloro che, con merito, hanno di recente superato il corso concorso e che a fatica, stanno cercando di assumere servizio negli enti locali. Sarebbe una vera e propria beffa per chi sta attendendo gli esiti dell'ultima procedura di reclutamento, contraddistinta da tempi di gestione cronicamente abnormi

www.ilgallo.it

LE NEWS SUL SALENTO AGGIORNATE IN TEMPO REALE

Tutto quello che devi fare è puntare la fotocamera del telefonino sul codice da scansione e il gioco è fatto

UTILIZZA LO SMARTPHONE



chiama
0833 545 777

invia mail
info@ilgallo.it

per la tua pubblicità chiama o invia un messaggio whatsapp - 371/3737310

DA 27 ANNI

Il primo
free press
ed il più imitato
del Salento



Sempre
al Centro
dell'Attenzione

FINIS TERRAE SOCIAL BOOK

Nel Capo di Leuca. Biblioteche comunali rinnovate, funzionali ed aperte a tutti ad **Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Montesano, Patù, Presicce-Acquarica, Salve e Specchia**

Si respira un'aria nuova nel Capo di Leuca e le Biblioteche comunali di **Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Montesano Salentino, Patù, Presicce-Acquarica, Salve e Specchia** aprono le porte ai cittadini. Saranno un luogo di aggregazione e di socialità. Un posto dove riscoprire il piacere della lettura ed anche quello dello stare insieme dopo anni di isolamento obbligato e diffidenza sociale. Non solo giovani e bambini, tutte le fasce d'età potranno valorizzare, con la loro presenza e il loro impegno, luoghi a lungo chiusi e dimenticati. Tutto questo sarà possibile grazie al progetto "**Finis Terrae Social Book**" vincitore dell'avviso pubblico "Biblioteche e Comunità - seconda edizione", cofinanziato dalla Fondazione Con il Sud e dal Centro per il Libro e la Lettura, in collaborazione con ANCI. A livello nazionale i progetti scelti sono stati 12, uno solo nel Salento, quello Capo di Leuca. La progettazione ha come capofila l'**Associazione Ricerca e Informazione Sociale Salento** (R.I.S.S.), con la collabo-

razione delle Associazioni **Narrazioni, ARCI Cassandra** e un fitto partenariato pubblico e privato, destinato a incrementarsi anche per effetto del **Patto Locale per la Lettura del Capo di Leuca**. Quest'ultimo si mobilita per attivare una rete di interazioni fra il **Sistema Bibliotecario del Capo di Leuca** e gli agenti sociali, economici e amministrativi del territorio. **Finis Terrae Social Book** ha tre obiettivi da raggiungere: il primo è quello di **facilitare l'utilizzo delle biblioteche comunali**, promuovendo una migliore e maggiore fruizione del patrimonio librario e multimediale. Si punta, in buona sostanza, ad incrementare le presenze trasformando gli edifici destinati a biblioteca in luoghi di incontro e confronto. Il secondo traguardo è quello di **coinvolgere fasce di popolazione poco abituate alla frequentazione delle biblioteche comunali**, quali gli anziani, i diversamente abili, gli immigrati e i «non lettori». Infine, con la progettazione, si punta a rendere le Biblioteche comunali dei **centri di prestazione di servizi diversi**, sia pubblici che privati.



Antonella Nicoli

Nasceranno, in particolare due nuove figure», afferma **Antonella Nicoli**, presidente dell'Associazione R.I.S.S. «Il **personal trainer letterario**, un counselor che aiuterà i non-lettori a trovare la loro strada verso la lettura; e il **nonno postino**, attraverso il coinvolgimento di persone anziane volontarie che, a turno,

provvederanno a alimentare il prestito interbibliotecario e a coadiuvare la comunicazione fra le biblioteche coinvolte». Sono previsti anche interventi di infrastrutturazione delle biblioteche, quali l'ammodernamento tecnologico delle stesse e l'acquisto di strumentazione idonea al superamento delle barriere architettoniche.

Il progettista **Andrea Cacciatore**, presidente dell'Associazione **Narrazioni**, specifica che «sarà particolarmente intenso lo sforzo per costruire una dimensione sociale intorno alle biblioteche: per questo, sarà dato un impulso alla costituzione di archivi

fotografici comunali digitalizzati e di emeroteche condivise, al coinvolgimento delle comunità straniere presenti sul territorio, alla nascita di gruppi di cura delle aiuole e dei giardini adiacenti alle biblioteche, e saranno sostenuti i gruppi di lettura, coinvolti nella pubblicazione di un opuscolo mensile».



Andrea Cacciatore



Riccardo Buffelli

Il responsabile del progetto **Riccardo Buffelli**, presidente di ARCI Cassandra, aggiunge che «le amministrazioni realizzeranno dei servizi presso le Biblioteche comunali: a **Castrignano** sarà insediato uno sportello **Informagiovani**; a **Corsano** uno spazio di **supporto ai diversamente abili** e un **Infopoint turistico**; a **Specchia** uno sportello **informadonna** e degli spazi di **coworking**. Il

partenariato privato realizzerà alcuni servizi quali il "**baby sitting letterario on demand**" a cura di **Narrazioni**, il "**doposcuola letterario**" di ARCI Cassandra, l'**alfabetizzazione informatica di Contrabbando Speranza, la scuola di canto e teatro di Thymos**». Una conquista che guarda al futuro con la riapertura di luoghi capaci di stimolare la curiosità e la conoscenza di ognuno di noi.

L.P.



Café do Mar

La nostra filosofia

Le parole dello chef

A seconda del giorno della tua visita al ristorante, sperimenterai una delle nostre creazioni.

Il Ristorante con specialità di pesce fresco, Café do Mar, si trova nel cuore di Santa Maria di Leuca, di fronte al mare. Sala interna con ambiente condizionato e graziosissimo spazio esterno.

Santa Maria di Leuca | Via Bolzano, 7, | 0833 218296 | 339 546 2369








A autotrasporti
STORE

 **320 034 2041**



Sebastiano

Via Ugo Foscolo 84 Racale (Le)
autotrasportiasstore@libero.it

LA SOLUZIONE MIGLIORE PER TRASPORTI E SPEDIZIONI

INTONACI
M **ONTE**
di Alberto Monte



- ▶ **INTONACI TRADIZIONALI E PREMISCELATI**
- ▶ **PITTURE MURALI E RISANAMENTI**
- ▶ **ISOLAMENTI A CAPPOTTO E RIPRISTINO SOLAI**
- ▶ **NOLEGGIO PONTEGGI**  **Monti intonaci**



RACALE | cell. **348.8651732**
monteintonaci@tiscali.it



- ▶ **IMPIANTI ELETTRICI**
CIVILI ED INDUSTRIALI
- ▶ **ANTIFURTO**
- ▶ **AUTOMAZIONI**

Racale - via Messina, 24
cell. 347.5155745

PALETTI USO
AGRICOLO
LEGNAMI
TRAVI
LAMELLARI



LATTONERIA
FERRAMENTA
SISTEMI DI
COPERTURA

Sede Principale: Via Melissano - C.da Marsiglianti 73055 RACALE (LE)

Magazzino 1: Via Monte Fumaiolo Zona Ind. 73040 MELISSANO (LE)

Magazzino 2: Via Enzo Ferrari Zona Ind. 73055 RACALE (LE)

 0833.585211  flavio.dargento@libero.it

 <https://dargentoflaviolegnami.business.site/>

D'ARGENTO LEGNAMI

RACALE: «RIPROGETTIAMO IL CENTRO STORICO»

Questionario della Consulta Giovanile. La maggioranza dei cittadini chiede **maggiore sicurezza e controllo delle strade** ed **incentivi** per tornare ad abitare il borgo antico



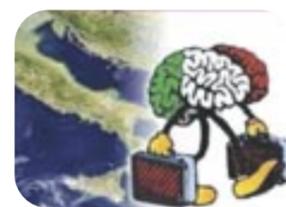
Quanto ci prendiamo cura del nostro centro storico? Quanto conosciamo i segreti che custodisce la storia antica della nostra città? L'incuria e il degrado nascondono un potenziale inespresso fatto di tradizioni, storia e bellezza. Da queste riflessioni la **Consulta Giovanile di Racale** ha lanciato la campagna di partecipazione **«Il nostro cuore - riprogettiamo il nostro centro storico»**. L'obiettivo è raccogliere idee e suggerimenti per indicare una serie di interventi prioritari che ridonino **bellezza** e che possano migliorare la vivibilità del cuore del paese. Molte sono le esperienze di piccoli borghi che hanno costruito, attraverso un'azione coordinata tra privato e pubblico, elementi di attrazione turistica che hanno innescato un ciclo virtuoso dell'economia locale. Un processo che è cominciato dall'ascolto, attraverso un questionario dedicato a tutte e

tutti coloro che vivono quotidianamente il comune. I primi dati emersi hanno evidenziato l'esigenza dei cittadini di far sentire la propria voce (quasi quattrocento risposte in quindici giorni) dimostrando, quindi, la necessità crescente di mezzi d'indagine che aiutino le amministrazioni a svolgere il loro compito. La maggioranza delle risposte esprime il bisogno di **maggiore sicurezza e controllo delle strade** (90%) e di **incentivi** che spingano i cittadini a riabitare il borgo ormai da tempo quasi del tutto abbandonato. Più dibattuta è la questione della **pedonalizzazione del centro** (60% pro, 40% contro). I ragazzi della Consulta Giovanile di Racale sperano, qualunque sia l'esito del questionario, che questo sia **«solo il primo passo per incrementare la partecipazione e corresponsabilità nei processi decisionali che riguardano il bene comune»**.

Il Talent Booster Mechanism per fermare l'esodo dei nostri ragazzi

Chiara Gemma. L'europarlamentare pugliese: **«La Puglia fermi la fuga dei talenti»**

«La Puglia fermi la fuga dei talenti. Un primo segnale importante arriva dalla commissione europea, che con la Comunicazione sull'utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa più colpite dalla transizione demografica in corso, anche al fine di prevenire nuove e maggiori disparità geografiche nell'Ue, ha lanciato il Talent Booster Mechanism, il meccanismo di valorizzazione dei talenti per trattenere e attrarre le persone, le capacità e le competenze necessarie, contrastando il fenomeno della trappola dei talenti». Lo ha dichiarato in aula **Chiara Gemma**, europarlamentare pugliese. «La comunicazione della Commissione tocca un tema a me molto caro e affronta con proposte utili la trappola dello sviluppo di talenti. Un importante passo per riuscire a sostenere le Regioni, come la Puglia, che stanno affrontando una massiccia delocalizzazione delle forze lavoro», prosegue l'europarlamentare, «penso in particolare al Sud Italia, alla Puglia, dove abbiamo l'obbligo morale di creare tutte le condizioni affinché i nostri giovani viaggino, studino e decidano di lavo-



rare dove più si trovano a loro agio, liberamente. Quello che non possiamo consentire, invece, è che si rifugino all'estero perché il nostro Paese non offre le stesse opportunità di crescita personale e professionale. Ciò di cui hanno realmente bisogno è esercitare il

«diritto di restare». Restare per scelta, per convinzione, perché le opportunità che incrociano sul loro cammino sono in linea con le loro aspettative e i loro desideri. Allora investiamo in una formazione che sia vero volano per il mercato del lavoro. Promuoviamo azioni che sostengano l'imprenditorialità giovanile, anche attraverso politiche fiscali funzionali all'assunzione di giovani con contratti dignitosi, che spingano a restare davvero sul proprio territorio».

«È chiaro che le azioni non possono essere isolate», conclude Gemma, «occorre una sinergia tra politica regionale pugliese, sociale e fiscale tale da dare uno slancio reale e permanente alla "restanza", per usare una espressione di Vito Teti. La restanza è un sentimento che ci fa sentire ancorati e spaesati in un luogo da proteggere e nello stesso tempo da rigenerare».

Talent, Sebastiano Procida protagonista su Rai 1

The Voice Senior. Con il suo falsetto in *Stayn' Alive* dei Bee Gees il cantante di Racale ha conquistato il pubblico e **Clementino** che sarà il suo giudice nella fase finale

Un salentino tra i protagonisti di **The Voice Senior**

Senior su Rai 1. È Sebastiano Procida, 65enne di Racale, musicista, promoter artistico e organizzatore di eventi. Già conosciuto dal pubblico salentino per la sua assidua partecipazione a **«In famiglia»** su **Telerama** e la frequentazione di **Radio Skylab**, ha iniziato a fare il cantante da giovane dopo un viaggio negli States. Insieme alla passione della musica ha quella per il lavoro manuale che coltiva in campagna. Su concessione di Rai 1 e **The Voice Senior** abbiamo realizzato con Sebastiano una breve intervista.

Hai scatenato la febbre del sabato sera cantando i Bee Gees, perché hai scelto Stayn' alive?

«Ascoltando questa canzone mi ritorna alla mente l'inizio della mia avventura professionale e musicale. Quando ho iniziato come musicista e cantante professionista era appunto il periodo della **«Febbre del sabato sera»** e quindi voleva essere un omaggio a quel periodo meraviglioso. Inoltre ho scelto questo brano anche per mettermi in gioco con un brano che non è proprio tra i più facili da cantare da solo e in falsetto».

L'hai dedicata ai tuoi genitori, ci spieghi meglio?

«In realtà la dedica ai genitori non era riferita tanto alla canzone, quanto al fatto di poter cantare in prima serata su Rai 1 e in un bellissimo programma come **The Voice Senior**».

Tra i giudici non hai avuto dubbi...

«**Clementino** è una forza della natura! È un ragazzo spontaneo che sa mettersi a tuo agio. Inoltre è un grande professionista, lo ammiro per la sua preparazione e la grande cultura musicale».



Hai ricevuto molti complimenti dopo la tua esibizione alle audizioni. Quali i più graditi?

«Tutti hanno avuto belle parole nei miei confronti, quindi il mio grazie va a tutti i coach di **The Voice Senior**».

Sui social hai raccontato di aver iniziato a cantare dopo un viaggio negli Usa...

«Ho iniziato a cantare (professionalmente) a meta anni 70, tra il 1975 ed il 1976. Ero imbarcato su una nave da crociera ai Caraibi come mozzo e dopo circa due mesi, per caso, mi sentirono cantare in uno spettacolo musicale con gli altri membri dell'equipaggio. Successivamente mi chiamarono a sostituire il bassista-cantante... Quindi possiamo dire che sono passato dalle stalle alle stelle!».



Hai anche dichiarato: «Sono un fan di Padre Pio». Ci racconti?

«Nasco il 25 maggio, nello stesso giorno di Padre Pio. Mi ha sempre affascinato quel suo carattere un po' burbero, ma che nascondeva, secondo me, anche una grande determinazione nel raggiungere gli obiettivi e nell'aiutare le persone. È sicuramente il mio punto di riferimento per affrontare le sfide quotidiane della vita».

Hai convinto tutti alle «Blind Audition» e quindi ti rivedremo prossimamente a The Voice Senior, speriamo fino alla fine. Cosa ti aspetti da questa esperienza?

«Ho superato la prima fase di **«Blind Audition»** e questo per me è già un traguardo importante. Cosa posso desiderare di più? Cosa mi aspetto? Va bene così! L'amore e l'affetto che mi hanno dimostrato la mia famiglia e tutti i miei concittadini di Racale mi hanno già ampiamente ripagato! Sono molto orgoglioso di aver rappresentato a testa alta il Salento in una trasmissione così prestigiosa come **The Voice Senior**».

Giuseppe Cerfeda

IO, FUGGITO DUE VOLTE DALL'IRAN: «COSÌ SONO

Una vera e propria *Odissea*. La storia di Sharuz, oggi panettiere a **Tricase**, cancellato dalla Svezia, dove si era reinventato, e perseguitato dal regime islamico «per via della mia etnia e della mia fede»

➤ Era lo scorso 13 settembre quando la 22enne **Mahsa Amini** fu fermata e arrestata dalla polizia di Teheran perché non indossava correttamente l'hijab, il velo che tutte le donne sono costrette ad usare in Iran, una delle imposizioni della dittatura islamica che governa il Paese. Dopo pochi giorni di custodia della polizia morale di Teheran, Mahsa morì in circostanze non meglio definite, ma che certamente non si possono dire misteriose, visto che la violenza repressiva di quella che si fa chiamare Repubblica Islamica dell'Iran e della sua guida suprema Ali Khamenei sono note al mondo. In tutte le 31 province del Paese si sono poi diffuse a macchia d'olio manifestazioni represse nel sangue. Secondo Human Rights Activists News Agency, organizzazione che promuove la difesa dei diritti umani in Iran, da allora sarebbero oltre cinquecento i **morti** fra i manifestanti (di cui **70 bambini**) mentre **più di 19 mila sarebbero stati arrestati**. Da quel giorno il mondo osserva attonito, e spesso colpevolmente impotente, quanto accade in Iran, dove quotidianamente il più basilare principio di libertà di quasi 90 milioni di persone viene calpestato da divieti, imposizioni, arresti, torture, processi farsa, esecuzioni. Tra gli occhi rivolti verso Teheran anche quelli dei milioni di iraniani costretti a lasciare la loro terra per continuare a vivere. Noi abbiamo incrociato quelli di **Sharuz, 48 anni, curdo iraniano**, oggi **tricasino** d'adozione, costretto a fuggire due volte dall'Iran per mettersi in salvo. **Costretto due volte a quel viaggio per la vita** che migliaia e migliaia di persone come lui hanno dovuto affrontare e che oggi altrettanti vorrebbero fare ma non possono.

➤ **Sharuz, da dove vieni e cosa facevi in Iran prima di fuggire?**

«Vengo da **Kermanshah**, una città del Kurdistan iraniano non distante dal confine con l'Iraq. In Iran lavoravo nel campo dell'edilizia. Per 16 anni sono stato capo progetto nella realizzazione di una serie di costruzioni per conto dell'esercito, in varie città del Paese».

Quando hai lasciato l'Iran e perché?

«Nel 2006 sono dovuto fuggire. Avevo un credito di circa 25mila euro per dei lavori eseguiti per conto di un ufficiale che all'improvviso decise di non pagare. Gli operai che lavoravano per me reclamavano i loro salari. Ne nacquero dei diverbi e fui arrestato per aver messo in dubbio la parola di un militare. **Posso dirmi fortunato perché** dopo un anno fui rimesso in libertà da uno dei pochi giudici onesti, che ammise che non vi era motivo per cui fossi detenuto. Molti di quelli che erano in carcere con me, però, erano stati condannati a 30 anni. Molti altri furono uccisi. Una volta fuori, oltre ad aver perso il mio lavoro, sapevo che la mia vita non era più al si-

curo. Essermi messo contro un ufficiale mi avrebbe riaperto dall'oggi al domani le porte del carcere o, peggio, mi sarebbe potuto costare la vita senza nemmeno far ritorno in cella. Ancor più **per via della mia etnia e della mia fede: sono un curdo sunnita**, un'etnia che il regime islamico non riconosce ed una fede che reprime, in nome del credo sciita. È così che ho deciso di fare quello che fece mio padre 37 anni prima di me: lasciare il mio Paese».

È così che iniziò il tuo viaggio verso l'Europa?

«Sì. Fu un viaggio lungo, che mi costò quanto avevo. E che non avrei potuto affrontare con il passaporto iraniano. Per raggiungere la Turchia doveti passare dall'Iraq ed ottenere un falso passaporto iracheno, pagato 6mila euro. Mi valse un volo per Istanbul, da cui raggiunsi la Grecia con un taxi. Altri 8 mila euro. Rimasi ad Atene per quasi tre mesi. Lavorai. Poi pagai 7mila euro ad un camionista per un viaggio di 36 ore fino ad Amburgo, in Germania. Da qui, in treno, attraversai la Danimarca e raggiunsi la Svezia. È qui, a **Göteborg**, che ho vissuto la mia prima vita europea».

«...»

Non è rimasto nulla dell'Iran libero ed emancipato degli anni '70. Oggi è negata ogni libertà alle persone. Basta riunirsi in tre in piazza per essere arrestati. Ogni pretesto è buono per finire in galera. Chi viene meno al matrimonio, finisce in carcere. Chi manifesta dissenso viene arrestato o ucciso sul posto. I cadaveri non vengono portati alle famiglie ma lasciati in strada, da monito per tutti



RR

ROSSETTO

società attestata da
SOA RINA
tracciabilità dei rifiuti
SISTRI

servizi ecologici e per l'ambiente

**RACCOLTA E TRASPORTO
PRODOTTI RICICLABILI
RIFIUTI SPECIALI
PNEUMATICI - INERTI
RIFIUTI PERICOLOSI
SANIFICAZIONI**



NOLEGGIO BAGNI CHIMICI



PRINTERNET

NOLEGGIO CASSONI - CONSULENZA E GESTIONE AMBIENTALE - SERVIZI CIMITERIALI - BONIFICA AMIANTO

MATINO - via Marsala, 59 -

Tel/fax **0833.519536 - 345.6919911 - 347.3340185**



www.impresarossettosmaltimento.com | info@impresarossettosmaltimento.it

NO ARRIVATO FINO IN SALENTO»

di Lorenzo Zito

Il carcere in Iran. «Torture, violenza, fame ed esecuzioni. E poi i processi farsa, con giudici che esercitano il volere del sovrano. C'è solo una via per uscirne: andare in guerra per loro»

Prima vita europea?

«Una parentesi di 4 anni finita nel peggiore dei modi. Arrivato in Svezia, nel 2007, iniziai a lavorare in un'officina meccanica. Presto riuscii ad avviare un'attività mia: ero meccanico e carrozziere. Recuperavo vecchie auto, le rimettevo in sesto e le rivendevo. Le cose andavano bene, avevo anche un'importante commessa: le Poste svedesi avevano una convenzione con la mia officina per le auto che lavoravano in città. Poi all'improvviso ricevetti la visita della polizia svedese. Era l'ottobre del 2011. Avevano scoperto che qualcosa non andava col mio passaporto iracheno. **Mi arrestarono e dopo due settimane, senza darmi udienza, mi misero su un volo per Baghdad.**»

Un volo per i rimpatri?

«Un volo pieno di persone come me, che venivano rimpatriate a casa. Peccato che Baghdad, l'Iraq, non fossero casa mia. Le autorità irachene, all'atterraggio, non ci misero molto a capirlo. Nell'attesa di decidere il da farsi, mi diedero un visto di una settimana. Sapevo che da un momento all'altro mi avrebbero riportato a Teheran e allora, con l'aiuto di una persona in aeroporto, riuscii a ripartire.»

Una seconda Odissea verso l'Europa.

«Questa volta con molto meno in tasca. **In Svezia in un batter d'occhio mi avevano confiscato tutto.** L'azienda, l'officina, le auto di mia proprietà, i conti. Tutto congelato e quasi tutto andato perduto per sempre. Ripassai dalla Turchia

e arrivai di nuovo in Grecia. I soldi però erano finiti e **attraversai i Balcani a piedi:** Albania, Montenegro, Serbia, Ungheria. Qui fui arrestato, in quanto irregolare, e detenuto per due mesi. Riuscii a fuggire ed a raggiungere l'Austria in macchina e poi finalmente l'Italia.»

E il Salento.

«Da Milano finii a Roma. Non sapevo dove andare, dormivo in stazione. Poi un ragazzo pakistano mi consigliò di venire in Puglia, mi parlava di un campo profughi. A Bari mi dissero che la Questura di Lecce avrebbe trovato un posto per me in un centro d'accoglienza. È così che arrivai a **Castiglione d'Otranto.** Era il 2013. Dopo qualche tempo mi fu negato lo status di rifugiato, ancora una volta per via del passaporto falso grazie al quale lasciai il Paese e che negava la mia vera identità. Ottenni un permesso di soggiorno di due anni (protezione umanitaria, NdA) che non mi permetteva di viaggiare fuori dall'Italia. E nel 2016 iniziai a lavorare nello stesso centro di Castiglione dove ero stato accolto.»

In questi anni in cui sei stato lontano, come è cambiato il tuo Paese? Cosa vive oggi l'Iran?

«La situazione è degenerata. Peggiora di anno in anno. Non è rimasto nulla dell'Iran libero ed emancipato degli anni '70. Oggi è negata ogni libertà alle persone. **Basta riunirsi in tre in piazza per essere arrestati.** Ogni pretesto è buono per finire in galera. Chi viene meno al patri-

monio (che è considerato un vero e proprio contratto), ad esempio, finisce in carcere. Chi manifesta dissenso viene arrestato o ucciso sul posto. I cadaveri non vengono portati alle famiglie ma lasciati in strada, da monito per tutti.»

Hai vissuto il carcere a Teheran. Cosa significa essere arrestati in Iran?

«Significa quasi sempre morire. Oggi più che mai il carcere è una condanna. Torture, violenza, fame e tantissime esecuzioni. E poi i processi farsa, con giudici che esercitano il volere del sovrano. Tutto in nome dell'imposizione del credo sciita, così come lo interpreta la guida suprema. **C'è solo una via per uscire dal carcere: la guerra.** Ai prigionieri, innocenti o colpevoli che siano, viene offerta la libertà in cambio di un arruolamento. Si può lasciare la cella solo accettando di andare a combattere in Siria, Yemen o in altri luoghi dove è presente l'esercito iraniano.»

Cosa ti raccontano oggi amici e parenti dall'Iran?

«Mi raccontano di un Paese in ginocchio e allo sbando. Per mandare i bambini a scuola bisogna pagare. C'è solo fame e miseria. Non c'è lavoro, né libertà. A mio nipote occorrono 5mila euro per due anni di scuola primaria. In strada regna il caos. **Quando cala la notte, si fa largo la disperazione:** nei quartieri delle città dilagano droga e furti. La tensione è tale

che la stessa polizia è in pericolo: gli agenti sono costretti ad uscire in gruppo, minimo in tre o quattro, per non finire preda di rappresaglie.»

Come vedi il futuro?

«Questa situazione non può durare in eterno. La gente non ce la fa più. La fame accorcerà la vita del regime. Non sarà semplice, ma sono sicuro che tutto questo finirà, **il popolo si riprenderà l'Iran.**»

Cosa ti accadrebbe se tornassi a Teheran?

«Sarei perseguitato non solo per il mio passato ma anche per il mio presente: oggi, dopo un lungo iter, ho ottenuto lo status di rifugiato in Italia. Questo mi rende ancor di più un nemico della Repubblica Islamica. **Se tornassi in Iran sarei condannato a morte.**»

In Salento hai iniziato una nuova vita. Cosa porteresti qui se potessi?

«Oggi vivo e lavoro a Tricase, sono panettiere in una azienda del posto e ne sono felice. Ho anche degli amici che mi vogliono bene come a un fratello. Ma mi mancano la mia terra e la mia famiglia. Alcuni dei miei parenti sono ancora in Iran. Mia madre oggi vive in Iraq. Non la vedo da tanti anni, **se solo un giorno potessi riabbracciarla** proverei a convincerla a venire a vivere qui con me. Oggi sembra davvero impossibile, ma ci credo.»

TECNOASPIRO

COMIGNOLI - CANNE FUMARIE

WWW.TECNOASPIRO.IT

ACQUISTA I
NOSTRI PRODOTTI
ONLINE

TECNOASPIRO

CASARANO
379 107 4148



SANREMO, UNA SALENTINA PER IL LOOK DEI VIP

Celebrity Beauty. L'art director **Serena Casciaro**, hair stylist di **Diso** si occuperà dei Vip che gravitano intorno al Festival della canzone italiana: «*Orgogliosa di rappresentare il Salento*»

➤ Anche quest'anno sventolerà alto il vessillo del Salento a Sanremo grazie a **Serena Casciaro**, hair stylist di **Diso** (titolare del salone **Donna Moderna Acconciature**) e direttrice del **Celebrity Beauty** di **Roberto Petroccia** e incaricata per il secondo anno consecutivo di curare il look dei Vip che gravitano intorno al Festival della canzone italiana. Serena sarà con il suo team al Royal Hotel e si occuperà di acconciare, accudire e coccolare con la sua maestria i cantanti e tutti quei personaggi che vi alloggiano e, di volta in volta, saranno chiamati nella **Hollywood Celebrity Lounge** per interventi nei salotti televisivi, realizzare servizi fotografici, per premiazioni e quant'altro.

Figlia d'arte, l'Hair Stylist salentina racconta: «*Mia madre lavora dal 1972. Ho iniziato con lei dal '93 e, insieme, abbiamo iniziato a curare il look dei personaggi che arrivavano in paese in occasione delle Feste Patronali*».

Ma 2 anni fa la svolta: «*Seguendo un percorso che mi portava a lavorare come tutor nelle aule di acconciatori, ho conosciuto Roberto Petroccia, patron del Celebrity Beauty, una famiglia di professionisti Hair & Makeup che lavorano nel mondo del cinema*». La sintonia è stata immediata: «*Abbiamo iniziato un percorso di partecipazioni in vari eventi e, dopo appena un anno mi è stato proposto di diventare Art Director del gruppo*».

Così, oltre al Festival di Sanremo sono giunte le partecipazioni alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, alla Festa del Cinema di Roma, alla rassegna cinematografica Marateal, al Montecarlo Film Festival, alla Milano Fashion Week e tanti altri eventi dalla ribalta internazionale.

Serena non dimentica mai le sue origini e non perde occasione per rimarcare l'orgoglio: «*Da allora porto il mio amato Salento in giro per eventi, sfilate, televisione, Festival e ovunque venga richiesta la nostra presenza*».

La professionista salentina ha voluto infine ringraziare proprio Roberto Petroccia, «*leader eccezionale persona splendida nonché amico meraviglioso. Lieta di condurre insieme a lui la nostra grande famiglia di professionisti Hair & Makeup Artist in una strepitosa settimana sanremese. Grazie anche alle mie clienti ed alla mia famiglia che mi hanno supportata nella difficile scelta di allontanarmi per un po' di tempo dal mio Salone*».



Florovivaismo, Puglia al top

➤ Il florovivaismo italiano vale 2,8 miliardi: +5% il valore alla produzione nel 2021. La nostra regione al

6° posto Toscana, Liguria, Sicilia, Lombardia, Lazio, Puglia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte guidano nell'ordine la classifica delle regioni italiane che registrano il più alto valore alla produzione del settore florovivaistico nazionale, cresciuto del 5% nel 2021 rispetto all'anno precedente.

Un valore che nel 2021 ha sfiorato i 2,8 miliardi di euro (il 4,6% della produzione a prezzi di base dell'agricoltura italiana), «*il dato più alto delle ultime annate prese in esame*», segnala Myplant & Garden, il Salone internazionale del Verde (FieraMilano-Rho, 22-24 febbraio 2023), la più importante manifestazione professionale delle filiere del verde vegetale e costruito.

L'Italia conferma il ruolo di esportatore netto del prodotto orto-florovivaistico: nel 2021 il valore alla produzione dell'export ha raggiunto i 1143 milioni di euro (903 nell'anno precedente).

In questa cornice, la Puglia consolida la propria posizione tra le regioni italiane più floride del settore, come sesto produttore nazionale in termini economici complessivi così composti:



5° posto per il mercato di fiori e piante (con oltre 98 milioni di euro il valore alla produzione, oltre il 7% della produzione nazionale, contro i 94 milioni di euro del rilevamento precedente),

5^a posizione nel il mercato vivaistico (60 milioni di euro il valore alla produzione, pari a circa il 4% della produzione nazionale, contro i 57 milioni di euro del rilevamento precedente).

Tra gli oltre 650 marchi italiani ed esteri già iscritti alla kermesse milanese, sono 23 le realtà pugliesi a oggi confermate.

«*Abbiamo già la certezza che almeno 120 delegazioni di buyer da tutta Europa saranno in fiera e potranno, insieme alle migliaia di operatori italiani, apprezzare l'eccellenza del prodotto orto-florovivaistico pugliesi*», affermano da Myplant.

Serena Casciaro
INNOVAZIONE ED ESPERIENZA

Rosalba Coppola

DISO | via Santa Rita, 14 ☎ 339 41 68 233 (solo per appuntamento) / PUNTO VENDITA PRODOTTI ALOE VERA CASCIARO

Casciaro ALOE VERA

PINO 347 0540575
MOANA 347 4053433

SHOP ON LINE
www.aloeveracasciaro.it
info@aloeveracasciaro.it

Punti vendita
DISO
VIA FILIPPO BOTTAZZI, 22
SURANO
CENTRO COMMERCIALE GULLIVER

SENZA CODICE, L'IDIOTA IN ACCELERAZIONE

Irresponsabile. È accaduto a **Miggiano** ma di episodi simili giunge l'eco da molti nostri paesi. Possibile non si capisca che per fare *Fast & Furious* si mette a rischio la vita delle persone?

➤ Credo che un po' di sana critica possa essere un deterrente per comportamenti ai confini della stupidità... Penso che un minimo di biasimo e di disapprovazione possano rappresentare motivo di dissuasione per tutti quegli atteggiamenti che talvolta producono eventi nefasti e, in alcuni casi, tragici.

È una breve premessa per segnalare il sottile filo tra il buon senso, supportato dalla razionalità, e l'incoscienza supportata ahimè dalla stupidità. Siamo a **Miggiano** ma mi risulta che episodi simili si registrino un po' a tutte le latitudini. Mi trovo in una delle vie del paese dove abito. La percorro saltuariamente come tante persone in un pomeriggio grigio, col cielo plumbeo. Il manto stradale è sdruciolevole a causa delle piogge.

Da lontano sento un rombo di motore. In pochi attimi sfreccia davanti alla mia persona a velocità esagerata un'auto di colore nero. Rimango sbigottito ed anche irritato per la spaccata (forse) del conducente del mezzo.

Mi chiedo se sia un pazzo in preda all'alcool oppure persona dedita all'uso di altre sostanze... La strada è relativamente stretta perché ai lati sono parcheggiate regolarmente altre vetture. Basta un istante e il potenziale pedone che attraversa la strada in quel momento potrebbe essere travolto. Mi chiedo se sia «soltanto uno di quei ragazzi che vogliono emulare la saga cinematografica "Fast and Furious" o l'ultimo film su "Maverik" di "top Gun"». L'esubérance di alcune pellicole sono spesso oggetto di imitazioni, da parte dei giovani soprattutto.

L'utente del mezzo che è altresì "utente pedone" probabilmente non si è reso conto della gravità del gesto. Che la sua bravata avrebbe potuto degenerare in un incidente dalle conseguenze

drammatiche.

D'altro canto non è la prima volta che le auto schizzano a quella velocità...

Basterebbe un minimo di strumenti appropriati per allontanare potenziali pericoli. Per esempio qualche *dissuasore*, oppure dossi artificiali, o altra segnaletica, volta a far rallentare chi percorre quella strada. Alcuni residenti si sono lamentati più volte per questo genere di comportamento... Qualcuno in passato ha anche rischiato d'essere investito: «L'ho scampata bella», mi è stato riferito da un residente di quella via, «non l'ho proprio vista l'auto che arrivava! Correva troppo! E non sono stato l'unico a rischiare. Speriamo prendano presto provvedimenti onde evitare il peggio!».

Secondo le indicazioni del Ministero dei Trasporti, del "Comparto Sicurezza" una delle prime cause degli incidenti stradali è la velocità. La seconda causa è la distrazione (l'uso di telefonini od altro). La terza causa è da attribuire alla segnaletica stradale mancante o inappropriata, quest'ultima spesso oggetto di contenziosi legali in caso di sinistri. Questa mia esperienza è sintomatica d'altre esperienze in altre realtà, in altri luoghi abitati. In strada, alla guida di un mezzo, a ciascuno di noi spetta adottare un comportamento conforme alle norme del Codice della Strada, incentrato sul rispetto delle leggi.

A ciascuno di noi alla guida di un mezzo spetta l'obbligo di prevenire ogni sorta di insidia anche là dove siamo certi non serva. Anche al pedone tocca fare attenzione e prevenire.

Persino sulle strisce, dove si dovrebbe essere certi di non essere travolti. Perché, purtroppo, dietro l'angolo, nonostante tutto... può improvvisamente sbucare *l'idiota in accelerazione* e travolgerci.

Alberto Scalfari

In Tv un western... salentino



➤ Su **Paramount+** la nuova serie western "*That Dirty Black Bag*" ("Quella Sporca Sacca Nera"), una produzione internazionale in otto puntate firmata da Palomar Mediawan e Bron Studios. Scritta da **Mauro Aragoni** con **Silvia Ebreul**, **Marcello Izzo**, **Fabio Paladini** e diretta da **Mauro Aragoni** e **Brian O'Malley**, la serie vede come protagonisti: **Douglas Booth**, **Dominic Cooper**, **Niv Sultan**, **Guido Caprino**, **Christian Cooke** e **Rose Williams**.

È un nuovo giorno a GreenVale, cittadina dove la gente è pronta a uccidere per una goccia d'acqua. Qui si svolge "That Dirty Black Bag": lo scontro tra McCoy, uno sceriffo carismatico e ambiguo, e Red Bill, un solitario cacciatore di taglie. Due uomini al confine: McCoy, apparentemente integrato nella società che protegge; Red Bill, intrappolato nel famelico desiderio di vendetta contro chi ha sterminato la sua famiglia. Entrambi non sanno di essere legati da un passato comune che scopriranno durante il loro viaggio insieme. Altri destini sono inconsapevolmente legati ai loro. Quello di Steve, un contadino devoto che sogna di far rifiorire GreenVale senza ricorrere alla violenza; quello di Eve, una ex prostituta dal fascino ipnotico che perderà tutto per ritrovare sé stessa; e infine quello di Bronson, un uomo brutale a cui è stato appena sottratto il bottino di una rapina. Per tutti loro, il passato torna a presentare il conto.

Produzione internazionale firmata da **Palomar Mediawan** e **Bron Studios**, la serie è stata girata Puglia, tra Bari, Poggiorsini, Spinazzola, Altamura, Gravina, Martina Franca, Fasano, Santeramo, **Melendugno** e **Lecce**, in 58 giorni tra novembre 2020 e aprile 2021, e realizzata col sostegno di **Apulia Film Commission** e **Regione Puglia**. Per la realizzazione della serie, sono stati impiegate 92 unità lavorative pugliesi.

FESTA MULTICULTURALE A RUFFANO

Sapori, musica e culture dal mondo. **Sabato 4 febbraio** in piazza Libertà tra tradizioni culinarie e musicali ed anche arte, mangiafuoco, libri, solidarietà e truccabimbi per la Pace

San Biagio (d'inverno) a Corsano

➤ Appuntamento invernale con la sentita ricorrenza di San Biagio a Corsano, patrono del paese ma molto venerato anche nei Comuni vicini.

San Biagio è considerato il protettore della gola: fra gli aspetti del culto ricollegabili ad episodi della sua vita, il più importante è appunto quello di taumaturgo per le malattie della gola, che trae origine dal noto miracolo della spina di pesce e dall'orazione che il Martire avrebbe fatto prima di morire (fu decapitato sotto Diocleziano o sotto Licinio, 307-323), chiedendo a Dio di risanare da queste malattie chiunque l'avesse pregato in suo nome.

Due giorni di festa, dunque, per la versione invernale di San Biagio: **giovedì 2 febbraio**, alle 18, è in programma la Santa Messa prefestiva presieduta da **monsignor Fernando Panico**, Vescovo emerito di Crato (Brasile). Al termine **benedizione della gola**. Alle 19,15 **benedizione e accensione** del falò in piazza San Biagio. **Venerdì 3 febbraio**, solennità di San Biagio, Santa Messa alle 7,30, 9,30 e 11. Alle 16,30 prenderà il via la **solenne processione** per le vie del paese. Al termine, alle 17,30, Santa Messa Solenne. Nel corso della giornata presterà servizio il **Concerto Bandistico Città di Conversano**.

Alle 19, circa, chiusura col botto, con lo **spettacolo di fuochi pirotecnici** della ditta locale *Fireworks*.



➤ Torna la Festa Multiculturale a **Ruffano**. Dopo il rinvio dello scorso dicembre, causato dalle avverse condizioni meteo, **sabato 4 febbraio**,

dalle 19,30, piazza Libertà ospiterà sapori, musica e culture dal mondo, con un cartello di eventi aggiornato ed arricchito in queste settimane dagli organizzatori. La Festa Multiculturale di Ruffano (evento con **ingresso libero**) è un viaggio tra tradizioni culinarie e musicali, tra arte e divertimento. Un incontro tra culture promosso dall'assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Ruffano ed organizzato con la collaborazione dell'Associazione Culturale Pari.

I **piatti dal mondo** saranno un'esplosione di gusto, colori, odori e soprattutto sapori dell'America Latina, del Maghreb, dell'Africa Subsahariana, dell'Asia ed anche dall'Europa. Una ricca serie di stand dove degustare pietanze salate e dolci, presentate e raccontate dai cittadini ruffanesi provenienti da quelle rispettive aree del globo.

Troupe Jant Africa accompagnerà l'evento con una esibizione di percussioni africane.

Musica dal vivo che scanderà la serata e ne scandirà i vari momenti di festa. Ci saranno poi gli **stand** dedicati ai prodotti artigianali e delle incursioni artistiche estemporanee. Ed ancora, un **angolo culturale** con proposte letterarie a tema con la serata, poi lo spettacolo del **mangiafuoco** e lo spazio dedicato ai più piccoli, con il **truccabimbi per la Pace**. Prenderanno parte alla serata il gruppo "Per Amor di Pace" del Liceo "Stampacchia" di Tricase, Amahoro Onlus, Portatori Sani di Sorrisi, Cooperativa Sociale Albanova, Lupiae



Comix, Sud Sud Equo-Solidale, Bottega Equo-Solidale di Marittima, Parrocchia San Francesco di Ruffano, Protezione Civile Nover Ruffano.

«La Festa Multiculturale è alla seconda edizione, ma nonostante ciò è già un evento molto atteso a Ruffano, perché rappresenta un'occasione ideale per celebrare la bellezza della multiculturalità del paese, la cui storia recente è crocevia di migrazioni e accoglienze», spiega l'assessore alle Politiche Sociali **Angela Bruno**, «la comunità di Ruffano è multiculturale e multireligiosa sin dagli anni Settanta del secolo scorso, periodo in cui il paese visse le prime consistenti diaspore ed i primi arrivi da lontano. Questo intreccio ha portato Ruffano ad essere, oggi, un centro popolato da tanti bambini e bambine, ruffanesi di seconda e terza generazione, che frequentano le scuole del paese e si preparano a diventare protagonisti delle nuove e future trasformazioni sociali».

PRIMO BIG MATCH AL "CAPOZZA"

Aspettando Casarano-Brindisi. La prima di una serie di grandi sfide da affrontare tra le mura amiche per i Rossoazzurri rilanciatisi nella lotta al vertice

Son bastate tre vittorie interne contro Bitonto, Martina e Lavello, oltre ai due pareggi a Francavilla in Sinni e a Gravina, per far realizzare una piccola serie positiva al Casarano di **Giovanni Costantino** e permettere ai Rossoazzurri di ridurre da dodici a cinque punti il distacco dalla capolista Cavese, recentemente in chiare difficoltà.

Ora, però, viene il bello, poiché domenica prossima, 29 febbraio, le Serpi sono attese al Capozza per il primo degli scontri diretti ossia il Brindisi di mister Danucci, dall'inizio delle ostilità quotato alla vittoria del campionato, ma finora nelle retrovie del gruppo di testa come il Casarano. Sarà un incontro di gran cartello, nonostante la quasi certezza dell'assenza del pubblico ospite, per cui occorre attendere in merito le decisioni delle competenti autorità, mentre impazzano gli appelli, compreso quello del main sponsor **Antonio Filograna Sergio** di *Leo Shoes*, per far confluire più spettatori possibile sugli spalti finora non proprio stipati. D'altronde logica vuole che finalmente tifosi, simpatizzanti e calcio-



La coreografia in Curva Nord del Capozza nel derby in serie C contro il Lecce (1995/96)

fili accorrono ad assistere alle esibizioni di una rosa di calciatori a dir poco son tuosa, frutto del lavoro del direttore sportivo **Francesco Montervino** con ingenti risorse messe a disposizione sia in estate che nel corso del mercato invernale. Se i risultati a prima vista non hanno corrisposto a tanto impegno, la causa è da ricercare nell'estremo equilibrio del girone H, notoriamente il più difficile e complicato dello *Stivale*, in cui lottano società blasonate di grandi città, che ambiscono

a ritornare ai fasti di un tempo, e dove non c'è da fidarsi nemmeno dell'ultima in classifica. Non bisogna dimenticare, inoltre, il gran lavoro compiuto dagli addetti ai lavori nel settore giovanile, con la formazione **Juniores** sempre in testa al girone I, **Allievi** e **Giovanissimi** vincitori nei rispettivi campionati, secondo la tradizione mai dismessa sin dai tempi del mitico Pantaleo Corvino.

Il fermento in città nei confronti dell'ormai secolare società di calcio si appalesa

anche nella nascita del **Museo del Calcio Rossoazzurro**, ad opera di **Antonio Scarangella**, con due manifestazioni di successo, la prima in estate, l'altra il 7 gennaio scorso, alla presenza di vecchie glorie, quali **Valori**, **Quaranta**, **Recchia**, e la premiazione di coloro che hanno offerto dei cimeli alle stanze del Museo di prossima apertura.

Non resta altro che attendere il prosieguo dell'avvincente campionato in svolgimento, nel quale il Casarano dovrà affrontare fra le mura amiche, oltre al Brindisi, anche le rivali in lotta per il vertice, **Altamura**, **Fasano** e **Cavese**, mentre fuori casa dovrà vedersela con **Barletta** e **Nardò**, fermo restando che tutte le restanti quattordici gare nascondono insidie e non vanno mai prese sotto gamba.

A questo punto sarebbe bello che si ritornasse già da ora a tifare entusiasticamente per i colori della squadra, gloria e vanto della Città e del comprensorio, che tanto ha dato alla storia del calcio salentino, frutto della passione di generazioni per la sfera di cuoio, nonché traino stesso di progresso sociale.

Giuseppe Lagna

Atletica Taviano 97, giovani in festa

Anno d'oro. Celebrati al Palazzo Marchesale gli eccellenti risultati del 2022 dei giovani tavianesi. Il presidente **Sergio Perchia**: «*Davanti a tante forti società regionali*»

«Un anno», sottolineano in società, «che possiamo considerare forse come il migliore, nei 25 anni di attività, per le prestazioni dei ragazzi e di conseguenza per il livello raggiunto dalla società». Il termometro forse più indicativo è quello dei primati sociali migliorati nel corso dell'anno: nella cat. Cadetti per la velocità è **Alessandro Casto** che nei 80 metri ferma il crono a 9"8 e nei 150 metri chiude in 19"0; al femminile è **Alexia Congedi** che nei 150 ottiene il tempo di 26"6. Altro buon risultato nella stessa categoria, ma nella specialità dei 1.200 siepi, arriva da **Manuel Ingresso** che chiude la gara in 4'09"00 e bisca con un altro primato, quello dell'Esathlon ottenendo 1.075 punti. Infine tra i Cadetti ottima performance nella staffetta 4x100 con il tempo di 53"55 per **Alessandro Casto**, **Mattia Stamerra**, **Nicolò Coppola** e **Lorenzo Parata**. Diversi anche i primati nella categoria Ragazzi, con **Marco Primavera** nei 50 metri in 7"5, **Dalila Longo** nei 200Hs con 40"8 e nella marcia 1Km con il tempo 8'17"95 e con la staffetta mista 4x100. Dalla stessa specialità arrivano altri due primati con la marcia 1Km in 6'44"88 ottenuto da **Nikolò Astore**; nei 2Km **Karol Ingresso** ha tagliato il traguardo in 12'09"81. Spazio anche per i lanciatori: nella specialità del Getto del Peso da 2Kg **Angela Portaccio** ha scagliato l'attrezzo a 8,75 metri; tra i maschietti, **Aron Perdicchia** ha segnato la misura di 11,45 metri. Nel Tetrathlon invece **Beatrice Ferrari** ha fissato il nuovo primato sociale con punti 1.885 ed è anche componente della staffetta 4x100 che ha fermato il crono in 1'02"70 insieme a **Angela Portaccio**, **Dalila Longo** e **Giulia Bruno**. Nel corso dell'anno è arrivato anche un titolo provinciale per **Beatrice Ferrari**, cat. RF nel cross, e un titolo di campione regionale nella cat. RM per **Elia Tunno** nei 60Hs, con il tempo di 11"30.

«L'impegno dei ragazzi» evidenziano dall'Atletica Taviano 97, «è stato sempre massimo da permettere, con i loro risultati, anche all'associazione di raggiungere traguardi sempre più



Nella foto in alto la staffetta mista 4X100, in quella in basso il Gruppo CDS Regionali



alti, ricordiamo uno su tutti il 2° posto ai CDS regionali nella categoria Ragazzi».

«Su dodici società partecipanti alla finale» il commento del Presidente **Sergio Perchia**, «la nostra Associazione resta dietro solo alla S.N.A. Foggia, con un pizzico di rammarico per i pochi punti che, a conclusione della due giorni di gare ci distanziano, ma sicuramente con grande soddisfazione per un risultato che ci vede avanti a tante forti società regionali».

Adeguate risalto ai protagonisti è stato dato nelle celebrazioni tenutesi presso Palazzo Marchesale a Taviano con la presenza del sindaco **Giuseppe Tanisi**, dell'assessore allo sport **Germano Santacroce** e dei vertici provinciali della Federazione.



RIPRENDONO GLI INCENTIVI

Per privati e aziende. L'Ecobonus ha lo scopo di agevolare e accelerare il processo di **riconversione ambientale** del comparto automobilistico



Anche nel 2023 si potrà usufruire degli incentivi governativi per l'acquisto di veicoli a zero o basse emissioni.

Sono disponibili sia per i **privati**, sia per le **aziende** e sono attivabili **con o senza l'obbligo di rottamare** un veicolo più vecchio o inquinante.

Dopo il flop dell'ecobonus 2022 (300 milioni di euro rimasti sul piatto sui 700 totali stanziati per le elettriche e plug-in, probabilmente anche a causa del prezzo che resta sempre elevato per questa tipologia di automobili) la speranza che nel 2023 si registri un'inversione di tendenza.

L'Ecobonus, infatti, ha lo scopo di agevolare e accelerare il processo di riconversione ambientale del comparto automobilistico.

Sul piatto, quest'anno, ci sono **150 milioni di euro** per la fascia di auto con **emissioni comprese nella fascia 61-135 g/km di CO2**: risorse destinate comunque a esaurirsi presto, quindi il consiglio è quello di affrettarsi.

Più cospicuo e incentivante è il carnet di risorse per le **ibride plug-in (235 milioni di euro)** e per le **auto elettriche (230 milioni di euro)**. In totale, le risorse stanziare ammontano a **630 milioni di euro**, ma i fondi che andranno verso un precoce esaurimento, esattamente come l'anno scorso, saranno proprio i primi citati.

ECOBONUS AUTO



A CHI SONO RIVOLTI



Nel 2023 sono stati stanziati in totale 630 milioni di euro. Di questi, **610 milioni di euro** sono finalizzati all'**acquisto di veicoli nuovi**: a questi si aggiungono ulteriori **20 milioni di euro** per **motocicli e ciclomotori elettrici**.

I fondi citati sono ripartiti in base alle fasce di emissioni di CO2 dei veicoli. Per rientrare nell'incentivo, i veicoli compresi nella fascia 21-60 g/km devono avere un prezzo di listino non superiore a 54.900 euro, mentre per le vetture comprese nella fascia di emissioni 61-135 g/km il tetto è fissato a 42.700 euro (nella cifra devono essere compresi anche gli optional e l'Iva).

AUTO ELETTRICHE (0-20 G/KM)



Nella fascia 0-20 g/km rientrano le **auto elettriche** e le **fuel cell a idrogeno**, quelle più pulite e virtuose dal punto di vista ecologico. Lo sconto con la rottamazione di un veicolo inquinante ammonta a **5mila euro**, mentre il contributo senza rottamazione è di **3mila euro**. L'incentivo è rivolto sia a persone fisiche sia a imprese di noleggio e car sharing, mentre il limite di spesa (compresi IVA e optional) è di **42.700 euro**. Per beneficiare dell'incentivo, la persona fisica dovrà mantenere il veicolo per almeno 12 mesi dall'acquisto, mentre per l'azienda il tempo raddoppia (24 mesi). L'auto rottamabile di categoria M1, deve essere intestata da almeno 12 mesi al soggetto a cui è intestata la nuova auto (o al familiare convivente) e deve essere di classe da Euro 0 a Euro 4.

AUTO IBRIDE PLUG-IN (21-60 G/KM)



Nella fascia di emissioni 21-60 g/km troviamo le auto ibride plug-in. Qui l'importo dello sconto si abbassa: **4mila euro con rottamazione e 2mila euro senza rottamazione**. Sia per persone fisiche che per imprese di noleggio e car sharing cambia il limite di spesa, che ammonta a **54.900 euro**, comprensivo di optional e IVA. Durata del mantenimento e caratteristiche dell'auto rottamabile restano invariate rispetto a quanto scritto per le auto elettriche.

BENZINA, DIESEL, GPL E METANO (61-135 G/KM)



Incentivi anche per le **auto alimentate a benzina, diesel, Gpl o metano, comprese le ibride**. In questo caso lo sconto è previsto **solo con la rottamazione** di un veicolo vecchio e inquinante. Il contributo è di **2mila euro**. Riservati **solo a persone fisiche** e limite di spesa di 42.700 € (IVA compresa).

QUANDO E COME RICHIEDERLI



Bisognerà rivolgersi alla **piattaforma dedicata all'Ecobonus** sul sito **ecobonus.mise.gov**. La durata degli incentivi è valida per tutto il 2023, salvo esaurimento fondi.

VEICOLI COMMERCIALI ELETTRICI



Gli incentivi 2023 sono previsti anche per i **furgoni** e i **veicoli commerciali esclusivamente elettrici**. Il beneficio è rivolto alle piccole e medie imprese e alle società che svolgono mansioni di trasporto di cose in conto proprio e in conto terzi. L'incentivo è ottenibile per l'acquisto di **veicoli commerciali elettrici appartenenti alle categorie N1 e N2, ma solo ed esclusivamente con la rottamazione di un veicolo Euro 0-3**. L'importo del contributo dipende dal peso del veicolo e va dai 4mila euro per un peso fino a 1,5 tonnellate ai 14mila euro per veicoli compresi tra le 7 e le 12 tonnellate.



Valmauto.it

TORNANO GLI INCENTIVI STATALI

PUOI AVERE FINO A 6.000 € DI SCONTO PER LA TUA VECCHIA AUTO...!

HURRY UP!

zona industriale | Tricase ☎ 0833 54 40 00 📱 valmautotricase 🌐 www.valmauto.it

	Marca	2022	2021	VARIAZ.
	FIAT	1.507	1.465	-27,84%
	DACIA	903	747	+20,88%
	RENAULT	836	976	-14,34%
	VOLKSWAGEN	725	818	-11,36%
	HYUNDAI	517	621	-16,74%
	TOYOTA	411	343	+19,82%
	PEUGEOT	403	661	-39,03%
	LANCIA	354	375	-5,60%
	JEEP	339	525	-35,42%
	FORD	338	421	-19,71%
	KIA	320	349	-8,30%
	MERCEDES	296	352	-15,90%
	AUDI	260	273	-4,76%
	BMW	176	270	-34,81%
	CITROËN	169	332	-49,09%
	NISSAN	165	234	-29,47%
	SUZUKI	131	255	-48,62%
	OPEL	111	260	-57,30%
	LAND ROVER	69	72	-4,16%
	MINI	64	61	+4,91%
	MAZDA	61	34	+79,41%
	DR	61	60	+1,66%
	EVO	52	38	+36,84%

Immatricolazioni in provincia di Lecce dati UNRAE (segue a pag. 19)

IL MERCATO DEL NUOVO

Il 2022. «Uno degli anni peggiori dell'ultimo mezzo secolo»
Fa sperare il **balzo in avanti** dell'ultimo mese dell'anno



Il mercato italiano dell'auto archivia «uno degli anni peggiori dell'ultimo mezzo secolo», nonostante la crescita a doppia

cifra di dicembre. Nel 2022 le immatricolazioni sono state 1.316.702, in calo del 9,7% rispetto al 2021, ma se il confronto si fa con il 2019, l'anno prima della pandemia, la flessione è del 31,3%. Nell'ultimo mese c'è stato un balzo delle vendite, pari a 104.915, il 21% in più di dicembre 2021.

Il quinto segno positivo consecutivo conferma, quindi, un'inversione di tendenza, dovuta - sottolinea il **Centro Studi Promotor** - al miglioramento delle forniture di microchip, che continuerà anche il prossimo anno con benefici effetti sulle vendite, ma il ritorno a livelli normali per il mercato italiano, cioè superiori a 2milioni di

unità annue, appare ancora molto lontano. Il 2022 è stato un anno negativo anche sul fronte della **transizione verso l'elettrico**, nonostante gli incentivi varati dal governo a sostegno della domanda: «La quota di mercato delle auto elettriche», spiega **Federauto**, la federazione dei concessionari, «è scesa dal 4,6% al 3,7% e si è registrato il **peggior andamento tra i più grandi mercati in Europa**».

«Davanti a questo quadro tutt'altro che esaltante dispiace che, in un momento di profondo cambiamento del mondo automotive, nella Legge di Bilancio appena approvata non sia previsto nulla di nuovo per un comparto che deve affrontare rapidamente una profonda riconversione industriale e commerciale della filiera per sostenere la transizione verso una **mobilità sostenibile**» commenta il presidente dell'Unrae, **Michele Crisci**.

AUTO NUOVE, LE 10 PIÙ VENDUTE IN ITALIA NEL 2022

1		FIAT PANDA 6.676	6		LANCIA YPSILON 2.210
2		DACIA DUSTER 2.790	7		JEEP RENEGADE 2.188
3		FIAT 500 2.638	8		FIAT 500X 2.108
4		RENAULT CAPTUR 2.428	9		JEEP COMPASS 1.776
5		TOYOTA YARIS CROSS 2.392	10		PEUGEOT 3008 1.722

TEKNOCAMBI

by OFFICINA SILVANO CATALDO



RIPARAZIONE E ASSISTENZA
CAMBI AUTOMATICI E MECCANICI
NUOVA LINEA PER
TUTTI I CAMBI ROBOTIZZATI

PARABITA Via Provinciale Gallipoli, 17
0833 509327 340 7959433

DUERRE

RICAMBI AUTO

ACCESSORI • MECCANICA • BATTERIE
FARI • PARAURTI • LAMIERATO



| **SURANO** |

SS 275, Km 11,8 | 0836 280 526 | 376 1571613
duerrericambi@gmail.com

E QUELLO DELL'USATO

Che numeri! Nel consuntivo del 2022, le auto usate vendute sono **più del doppio** rispetto a quelle nuove



Secondo i numeri diffusi dall'ACI il calo è stato del 10,2% per quel che riguarda le auto, con **2.725.019 passaggi di proprietà** netti rispetto ai 3.033.816 dell'anno precedente.

Nel consuntivo del 2022, le auto usate sono risultate più del doppio rispetto a quelle nuove.

Analizzando il solo **mese di dicembre 2022**, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, la variazione negativa è stata del 4,1%, con 228.281 passaggi di proprietà, contro i 238.062 del dicembre 2021.

Tuttavia, a parità di giornate lavorative, la media giornaliera del dicembre 2022 risulta superiore del 5,5% a quella dello stesso mese dell'anno precedente, che aveva goduto di due giornate lavorative in più.

Facendo un paragone con il mercato del

USATE, LE 10 PIÙ VENDUTE

- 1 FIAT PANDA
- 2 FIAT 500
- 3 FIAT 600
- 4 FIAT PANDA HYBRID
- 5 FIAT PUNTO
- 6 FIAT GRANDE PUNTO
- 7 FIAT YPSILON
- 8 FIAT PANDA MULTIJET
- 9 FORD FIESTA
- 10 FIAT 500L

nuovo, nel mese di dicembre, per ogni 100 autovetture nuove ne sono state vendute 198 usate, 204 nel totale annuo.

Più lieve (-1,1%) la contrazione dei trasferimenti di autovetture al lordo delle minivolture, con una variazione giornaliera dell'8,8%, con 403.986 formalità contro le 408.415 di dicembre 2021.

Ciò è stato possibile grazie all'incremento delle minivolture, che hanno riportato un aumento del 3,1% e 175.705 minipassaggi in confronto ai 170.353 di dicembre 2021, con un incremento giornaliero del 13,5%.

Per quanto concerne la tipologia di alimentazione, nel mercato dell'usato prevalgono ancora le **alimentazioni** tradizionali come **diesel** e **benzina**, con una quota dell'ibrido a benzina che si pone al 5% a dicembre ed al 3,5% nel totale annuo.

Nei minipassaggi primeggiano le auto diesel, con il 52% di quota a dicembre 2022 e 52,8% nel 2022, ma in calo in confronto a dicembre 2021 (quota mensile del 54,5% e dell'intero 2021 del 56,3%).

L'incidenza delle auto ibride a benzina per le minivolture si colloca al 5,5% a dicembre e al 4,4% nell'anno, con un incremento complessivo del 68%.

Negativo, anche a dicembre, il dato relativo alle **radiazioni** di autovetture, con un decremento del 27,5% rispetto a dicembre dell'anno precedente, che si riduce a -20,3% a livello di variazione giornaliera, con 83.354 pratiche contro le 115.003 di dicembre 2021. Il tasso unitario di sostituzione è stato pari a 0,72 nel mese di dicembre (ogni 100 auto nuove ne sono state radiate 72) ed a 0,79 nell'intero 2022.

Marca	2022	2021	VARIAZ.
 VOLVO	51	66	-22,72%
 ALFA ROMEO	45	54	-16,66%
 SKODA	41	63	-34,92%
 HONDA	35	14	+150%
 DS	34	49	-30,61%
 JAGUAR	29	28	+3,57%
 PORSCHE	28	22	-27,27%
 CUPRA	19	5	+280%
 SEAT	19	38	-50%
 MASERATI	17	5	+240%
 TESLA	16	17	-5,88%
 ABARTH	9	9	/
 MAHINDRA	7	20	-65%
 MG	7	0	/
 LEXUS	5	4	+25%
 MITSUBISHI	4	1	+300%
 SMART	4	5	-20%
 FERRARI	2	4	-50%
 SUBARU	2	1	+100%
 MCLAREN	1	0	/
 SSANGYONG	0	1	/
 SAAB	0	1	/
TOTALE	8.1960	9.951	-17,63%

(segue da pag. 18)
Immatricolazioni in
provincia di Lecce
dati UNRAE




Officina Autorizzata Opel



VENDITA DI AUTO NUOVE E USATE

SERVIZI AUTOFFICINA
MECCATRONICO
CENTRO GOMME
IMPIANTI GPL

**NOLEGGIO AUTO E SOCCORSO
STRADALE H24**

S.S 275km 25,350 Alessano (LE) - Tel. 0833 524131 - opelmarra@libero.it

Autocarrozzeria CAPONE SALVATORE





Riparazioni auto
di tutte le marche
Verniciature a forno
Banco di riscontro

TAURISANO | via Casarano

339.4432721

NEL 2023 L'AUTO COSTERÀ DI MENO?

Le previsioni. I prezzi delle **auto nuove** potrebbero scendere tra il 2,5 ed il 5% entro il 2023. Il costo delle **auto usate** potrebbe, invece, diminuire dal 10 al 20% entro la fine dell'anno.



Da quando sono iniziati i problemi legati alla pandemia sanitaria, i prezzi delle auto nuove non hanno smesso di salire, anche come conseguenza della carenza di microchip.

Ma è anche vero che, a causa della mancanza di stock e dell'aumento dei prezzi delle auto nuove, molti hanno fatto ricorso all'opzione di acquistare un'auto usata. E questo ha fatto salire anche i prezzi delle auto di seconda mano.

Alla crisi del covid-19, e alla sospensione delle linee di produzione per settimane, si aggiunge la carenza di semiconduttori, chiave per comprendere l'aumento dei prezzi. Se hai pochi microchip e le liste di attesa sono infinite, la cosa logica da fare è dare la priorità ai modelli più "costosi" e quelli che ti danno il margine di profitto più alto come azienda. E questa è la ragione principale, tra le altre cause, di questa tendenza al rialzo.

PERCHÉ I PREZZI SONO AUMENTATI?



Alle difficoltà dell'elettrificazione e delle sue sfide funzionali, come il processo di ricarica e l'autonomia, si aggiunge l'idea crescente che la mobilità personale sia un lusso alla portata di pochi.

La stragrande maggioranza dei giovani esclude di prendere la patente di guida e il potere d'acquisto in calo è la prima ragione di questa tendenza.



Ma le auto sono davvero più costose? Chiaramente sì.

È logico che, di fronte a un momento di cambiamento come quello della conversione alla propulsione elettrica, sorgano dubbi, smanie e riluttanze da parte della popolazione.

Un cambiamento di abitudini come questo che ci costringe a pianificare in anticipo un viaggio, adattarci a infrastrutture scadenti e una completa mancanza di entusiasmo al volante, non dovrebbe avvenire in tempi così difficili per la nostra economia, ma lo fa.

La transizione verde è una delle cause ma non l'unica. Senza voler entrare in polemica sui vantaggi per l'ambiente e la sicurezza, l'evoluzione delle automobili le ha trasformate in oggetti sempre più complessi, sofisticati e di grande valore. Finita la democratizzazione dell'industria automobilistica, le aziende vogliono guadagnare di più producendo di meno e questi sono i motivi principali.

L'assenza di semiconduttori è la chiave per comprendere il drastico aumento dei prezzi dovuto alla mancanza di un'offerta sufficiente. Neanche l'inflazione non può essere ignorata ed è infatti uno dei principali colpevoli, ma si sente in modo ancora più pesante nell'industria automobilistica a causa di molti altri fattori: mancanza di componenti che riduce l'offerta, produzione di modelli con margini più elevati, aumenti di prezzo nella componentistica e il passaggio all'auto verde, che ha anche i suoi costi, perdendo la tanto attesa economia di scala. Anche la concentrazione di rivenditori sempre più grandi e unici, che limitano la concorrenza nel mercato, ha contribuito all'aumento dei prezzi. Inoltre, non avendo uno stock in eccedenza, si riduce la possibilità di giostrare con prezzi di fine anno, sconti e immatricolazioni che hanno favorito l'economia.

LE PREVISIONI PER IL 2023



Il prossimo anno sarà o no il periodo migliore per acquistare un'auto? Vediamo le previsioni.

I prezzi delle auto usate sono saliti alle stelle del 42,5% in poco più di due anni, ma sembra che questa situazione abbia una data di scadenza. Secondo un rapporto di J.P. Morgan Research, i prezzi delle auto usate "apparentemente hanno raggiunto il picco" all'inizio di quest'anno e potrebbero scendere dal 10 al 20 per cento entro il 2023.

Buone notizie per le tasche degli aspiranti acquirenti, i cui budget sono già influenzati dagli alti prezzi della benzina e dall'inflazione alle stelle.

Per i prezzi delle auto nuove la situazione potrebbe ribaltarsi nel 2023 e scendere tra il 2,5 e il 5 per cento. Un gradito cambio di passo.

I prezzi delle auto elettriche. Quando sarà più conveniente l'auto elettrica? Difficile vedere a lungo termine. Ad ogni modo nel 2023, la situazione si invertirà a brevissimo termine, poiché il prezzo del litio dovrebbe dimezzarsi l'anno prossimo, il che ridurrà il costo delle auto elettriche. Il litio è un componente chiave per la produzione di batterie per auto elettriche. La carenza di litio che si è verificata negli ultimi mesi ha causato un aumento dei costi delle batterie di circa il 30%.

Nonostante tutto, questa situazione tornerà alla normalità il prossimo anno grazie all'entrata in funzione di nuove miniere di litio, incoraggiate dai prezzi elevati. Inoltre, l'imminente recessione economica che subiranno mercati chiave come il paese asiatico della Cina, la domanda di batterie non aumenterà così velocemente come inizialmente previsto.

Il calo del prezzo del litio ridurrà il costo delle batterie e ridurrà il costo dei veicoli elettrici, il che aiuterà la diffusione dei veicoli elettrici a livello globale. Tutto ciò avrà effetti positivi sulla traiettoria verso la decarbonizzazione e gli obiettivi di emissioni nette zero per il 2050, che molti paesi del mondo hanno sottoscritto.



GHIBLI AUTO



www.ghibliauto.it

info@ghibliauto.it

**USATO SELEZIONATO
DI TUTTE LE MARCHE
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE
FINANZIAMENTI
PERMUTA DELLA TUA
VECCHIA AUTO**

Ghibli auto | Zona Industriale, Tronco C | Casarano 3278257394

SS 275, SARÀ LA VOLTA BUONA?

Tratto Sud. Conferenza dei Servizi: scelta l'Alternativa 3 con il passaggio ad ovest di Tricase. Per i lavori tra Maglie e Tricase ora tocca a Emiliano: «Procediamo, ma mancano 86 milioni»

Giorni, ore importanti per la statale 275. La nuova **Maglie-Leuca** potrebbe davvero vedere la luce, dopo 30 e passa anni di tavoli, discussioni, progetti, polemiche, attese. Divisa in due lotti, la statale sta attraversando step importanti verso la sua realizzazione. Mentre si attendono gli ultimi documenti che aprano la strada alla pubblicazione della gara per i lavori del tratto più a nord, quello tra Maglie e la zona industriale di Tricase, si è tenuta la Conferenza dei Servizi che, a Bari, ha messo attorno a un tavolo gli enti coinvolti o interessati dalla realizzazione del tratto più a sud, quello che va da **Montesano-Andrano a Leuca**.

PRIMO LOTTO

È sempre aprile il mese clou atteso per la pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione dei lavori del primo lotto della statale 275. La tabella di marcia ha registrato una serie di ritardi, ma nonostante ciò, i tempi scanditi dal commissario straordinario dell'opera **Vincenzo Marzi** ed indicanti la primavera come snodo per il passaggio alla fase esecutiva, **possono essere ancora rispettati**. Dopo la Conferenza dei Servizi dello scorso agosto sono infatti arrivati la Valutazione d'impatto ambientale del Ministero dell'Ambiente, che lo scorso novembre ha indicato delle prescrizioni da seguire nella realizzazione dell'opera, e poi, ad inizio dicembre, l'Autorizzazione paesaggistica della Giunta Regionale.



TOCCA AD EMILIANO

La palla passa ora al presidente della Regione Michele Emiliano. Spetta a lui la firma conclusiva sull'iter di approvazione del progetto. È il presidente della Giunta regionale a mettere nero su bianco l'avvenuta acquisizione di tutti i pareri. Dopo, si potrà passare alla gara e, conseguentemente, alla cantierizzazione. Lo stesso **Emiliano, ha affermato** che l'opera è di grande importanza strategica per la Regione ed ha assicurato che il progetto verrà presto portato in Giunta.

«MANCANO 86 MLN»

Ecco le sue parole: «La SS 275 Maglie-Leuca è un'opera strategica, di grandissima importanza per il Salento, per la cui realizzazione la Regione si è sempre adoperata. Al più presto porteremo in Giunta gli atti affinché io possa sottoscrivere l'intesa alla

progettazione definitiva del primo lotto (su due in cui è divisa l'opera), secondo l'istanza presentata dal commissario straordinario dell'opera, **Vincenzo Marzi**. L'intesa con la Regione», continua il presidente, «verrà presto conseguita, in modo che il commissario straordinario possa bandire entro marzo la gara per l'intero primo lotto (23 km Maglie-Tricase), articolato in tre stralci che sono alla progettazione esecutiva per un costo arrivato a **351 milioni di euro**, a causa dell'aumento prezzi, di cui sono **disponibili oggi 265 milioni**. Bandendo una gara unica per l'intero lotto con aggiudicazione dei primi due stralci e riserva del terzo, a esso potranno essere destinati anche i ribassi d'asta della gara, o in ogni caso si avrebbe modo di avviare l'opera e cercare contestualmente insieme al Governo gli **86 milioni di euro mancanti** a valere sulle risorse stanziare sulla legge di bilancio per il 2023. Queste le ipotesi al vaglio della Regione Puglia, che si confronterà costantemente con il commissario straordinario e Anas in tutto l'iter di realizzazione dell'opera».

SECONDO LOTTO

I Comuni attraversati dal secondo lotto (**Andrano, Montesano, Tricase, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo**) si sono incontrati a Bari, nella Conferenza dei Servizi dedicata alla valutazione del progetto sul tratto che va da Montesano-Andrano a Santa Maria di Leuca. Hanno avanzato le rispettive richieste e presentato una serie di accorgimenti, che vanno da una serie di opere di mitigazione al rispetto della distanza dai centri abitati. Presente anche **Legambiente** che ha sottolineato la necessità di una piantumazione di più verde rispetto a quanto sin qui previsto.

“ALTERNATIVA 3”

Importante la conferma della **“Alternativa 3”**, quella che prevede il passaggio della statale ad ovest di Tricase, nel territorio di **Lucugnano**. Questo era stato acceso elemento di dibattito negli anni scorsi. In particolare, molto si era discusso dell'opzione del passaggio del tracciato ad est di Tricase, lungo l'attuale tangenziale nota come **“Cosimina”**. Ipotesi presto esclusa, soprattutto per il problema che avrebbe creato a sud di Tricase, andando ad incanalare una consistente quantità di traffico verso i centri abitati di **Tiggiano e Corsano**. Ora si guarda quindi ai prossimi step: lo studio di fattibilità tecnica ed economica, l'acquisizione dei pareri e la redazione del progetto definitivo da sottoporre poi, come accaduto con il primo lotto, al Ministero dell'Ambiente Valutazione di Impatto Ambientale.

Anche in merito al secondo lotto **Michele Emiliano si è espresso** in queste ore: «Il secondo lotto da Montesano Salentino-Andrano fino a Santa Maria di Leuca è in fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica con un costo ipotizzato di **240 milioni di euro**, di cui **disponibili solo 18 milioni** per le progettazioni. Oggi è partita la conferenza dei servizi indetta dal commissario straordinario ai fini della localizzazione e del tracciato del secondo lotto a cui ha partecipato anche la Regione Puglia. E il tracciato che è stato condiviso dai Comuni, denominato Alternativa 3, conferma in linea di massima il tracciato proposto dalla Regione Puglia con DGR n. 1863 del 14.10.2019, cioè l'adeguamento e l'ammodernamento della sede stradale attuale da Montesano Salentino-Andrano fino a Santa Maria di Leuca in variante alla frazione di **Lucugnano**. L'assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, **Anita Maurodinoia** ha aggiunto: «L'adeguamento e l'ammodernamento della SS 275 Maglie-Leuca è una delle priorità indicate dalla Regione Puglia anche nel Piano attuativo dei trasporti, in quanto finalizzata a migliorare l'accessibilità a tutta l'Area interna del Sud Salento. L'Alternativa 3 è quella ritenuta più rispettosa dell'ambiente e sostenibile. La nuova 275, del resto, dovrà essere sicura, moderna e sostenibile, assicurando anche piste ciclabili e soluzioni idonee circa le interferenze con la rete ferroviaria».

Multe in strada, per ora nessun aumento

La **Legge di Bilancio 2023** approvata in Senato scongiura l'aumento delle multe, almeno per ora. Confermato, dunque, lo **stop all'adeguamento** alla variazione Istat per il prossimo biennio, quantificabile nel 15,6%, così come previsto dall'articolo 195 del Codice della Strada. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica, per gli anni 2023 e 2024, è stato sospeso l'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie in misura pari all'intera variazione accertata dall'Istat. Per quanto riguarda il **pagamento del bollo auto**, prevista la **rottamazione dei carichi fino a 1.000 euro**, affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015: «Automaticamente annullati, alla data del 31 gennaio 2023, i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore della presente legge, fino a 1.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultati dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015». Sul fronte delle **cartelle esattoriali**, emesse in seguito al mancato pagamento delle sanzioni di **importo non superiore a 1.000 euro**, saranno i Comuni a decidere. La rottamazione delle cartelle relative alle multe stradali non pagate o pagate parzialmente, riguarda il periodo che va dall'1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2015. Gli enti locali avranno comunque la facoltà di non applicare la norma. Fino al 31 marzo 2023 è comunque sospesa la riscossione dell'ammontare dei debiti. Tra le altre novità, **l'IVA agevolata pari al 5% per i seggiolini per bambini** da installare negli autoveicoli: l'obiettivo è diminuirne il costo, ricordando che questi devono essere dotati anche di sistema antiabbandono, obbligatorio quando a bordo si trasportano bambini di età inferiore a 4 anni.

Soletto: «Gli anni di piombo»

Il convegno. Cronologia di un evento che segnò l'iniziodella fine delle BR e della strategia della tensione in Italia

L'associazione culturale **Com'era Soletto**, in occasione del 41° anniversario della liberazione del generale degli Stati Uniti **James Lee Dozier** ad opera dei NOCS, all'epoca sotto il comando del **Com.te Edoardo Perna**, ha organizzato in collaborazione con la Polizia di Stato e con il patrocinio del Comune di Soletto, per **sabato 28 gennaio**, alle ore 17,30, presso l'aula magna dell'Istituto Comprensivo Falcone e Borsellino, un convegno dal titolo **«Gli anni di piombo»**, cronologia di un evento che segnò l'inizio della fine delle BR e della strategia della tensione in Italia. Interverranno il sindaco di Soletto **Graziano Vantaggiato**, il presidente dell'associazione culturale **«Com'era Soletto»** **Gianfranco Grecolini**, l'assessore alla cultura **Davide Cafaro**, il **Prefetto Alberto Capuano**, il **Com.te Antonio Gervasi**, già direttore della divisione aerea della Polizia di Stato, **Edoardo Perna**, già Comandante del NOCS e il **Questore di Lecce Andrea Valentino**.



UFOLOGI A CONFRONTO NEL SALENTO

Il convegno. Gli esperti del Centro Ufologico Nazionale: «*Sta cambiando la percezione della gente*». In Puglia nel 2022 nove presunti avvistamenti, due in provincia di Lecce

Si è svolto riscontrando un buon successo di pubblico l'8° **Convegno Ufologico Interregionale CUN Puglia e Basilicata** che gli esperti pugliesi e lucani del Centro Ufologico Nazionale hanno organizzato a Lecce sabato scorso.

Dopo la sosta imposta dal Covid il pubblico pugliese ha dimostrato grande interesse per il tema ufologico, tornato prepotentemente in auge negli ultimi anni anche grazie alle rivelazioni delle Istituzioni statunitensi.

Come quelle del Pentagono, che nel 2021 ha confermato l'esistenza degli UFO, oggi denominati anche UAP (*Unidentified Aerial Phenomena*, fenomeni anomali non identificati), la loro ignota provenienza e la necessità di studiarli per capirne di cosa si tratta.

I relatori del CUN Puglia **Alessandro Stajano** e **Antonio De Comite**, rispettivamente Responsabile della sezione provinciale di Lecce e di quella di Taranto, si sono soffermati proprio su questo argomento, evidenziando come da quel 25 giugno 2021 la percezione del



mondo verso il fenomeno UFO è cambiato: **non più un tema di nicchia, da deridere ironicamente, ma qualcosa che riguarda tutti noi e che va pertanto affrontato in maniera ufficiale con professionalità e serietà.**

D'altronde non più di tre mesi fa **la stessa NASA ha annunciato l'istituzione di un comitato per lo studio degli UFO formato da 16 scienziati specializzati.**

A proposito di Istituzioni, il convegno leccese è stata l'occasione per annunciare quasi in tempo reale un evento storico: il Coordinatore regionale del CUN

Puglia, **Mauro Panzera**, ha illustrato il **Progetto Titano**, che ha l'obiettivo di portare l'argomento UFO nell'agenda dell'ONU.

Un primo, fondamentale passo, è stato fatto solo pochi giorni fa: su richiesta al governo di San Marino da parte del Centro Ufologico Nazionale e dell'Icer (International Coalition for Extraterrestrial Research, organizzazione che include esperti di 30 nazioni diverse) il governo della piccola Repubblica del Titano ha accettato di farsi portavoce presso l'ONU e di ospitare sul proprio territorio una conferenza internazionale delle Na-

«...»

La NASA ha annunciato un comitato per lo studio degli UFO composto da 16 scienziati specializzati. L'annuncio di una possibile conferenza internazionale dell'ONU: «Non più un tema di nicchia, da deridere ironicamente»

zioni Unite sul tema ufologico. Nel corso del convegno le relazioni sulla casistica regionale illustrate, talvolta con video e foto, dai Coordinatori regionali: per la Basilicata **Gianni Nicoletti** e per la Puglia **Mauro Panzera**.

In Puglia sono nove gli avvistamenti del 2022: tre in provincia di Taranto, due nel Leccese e nel Brindisino, uno nel Barese e in provincia di Foggia.

Si è parlato, inoltre, dei misteri della Luna con il Responsabile CUN di Bari **Gaetano Anaclerio**, degli avvistamenti nell'antichità con **Antonio De Comite**, della curiosa storia degli "uo-

mini volanti" in Puglia con **Mauro Panzera** e di incontri con gli alieni con **Franco Marcucci**, Coordinatore CUN Toscana e degli Archivi Nazionali del CUN, collegato in remoto. Interessanti gli interventi di **Paolo Bergia** che ha ripercorso la vita di **Frank Drake**, scienziato pioniere della ricerca sulla vita extraterrestre, e di **Giuseppe Manisco**, ingegnere che ha ricostruito le macchine volanti di Leonardo Da Vinci e le ha esposte in un museo a **Galatone**.

In chiusura, **Gianvito Magistà**, responsabile per i rapporti con i mass media del CUN Puglia e Basilicata, si è concentrato sulle differenze tra come la stampa italiana e quella estera trattano il tema degli UFO, con l'auspicio di una maggiore collaborazione, fiducia e onesto scambio di informazioni e vedute tra giornalisti e ufologi.

Infine, sempre in ambito di comunicazione e divulgazione, l'annuncio di una novità editoriale: un podcast che partirà nei prossimi mesi nato dalla collaborazione tra la media company pugliese **WayTV** e i Coordinamenti regionali di Puglia e Basilicata del Centro Ufologico Nazionale.

“Accadde in moviola”

La regista di Lucugnano. Il libro autobiografico di **Donatella Baglivo** sarà presentato a **Tricase**

Donatella Baglivo ha iniziato da giovanissima a percorrere i primi passi nel mondo del cinema a Cinecittà dove ha appreso l'arte di “moviolista”, ovvero curare e adattare le scene girate per costruire il film che si vedrà in sala. Oggi nota regista, ha allestito in Montalto di Castro (Vt) il suo “Museo del Cinema” dove ha raccolto tutto il materiale artistico prodotto durante la sua attività. **Donatella Baglivo** nasce a **Lucugnano** di **Tricase**. A 15 anni si diploma come disegnatrice di moda, a 18 firma come montatrice il suo primo lungometraggio, a 19 apre il Ciak Studio, diventando la più giovane imprenditrice cinematografica italiana. Regista, produttrice, esperta di montaggio, lavora per la Rai e per imprenditori privati, montando documentari, inchieste, pubblicità, trailer di film e sceneggiati. Negli anni ottanta conosce **Andrey Takovsky** con cui collabora e che diventerà il suo maestro e guida spirituale. Gira tre film dedicati al regista russo, gli unici esistenti al mondo sulla sua vita, scomparso a Parigi nel 1986.

Dopo svariate produzioni cinematografiche e televisive, nel 2012 apre il proprio archivio con l'intento di pubblicare il cofanetto dal titolo **“Trittico Tarkovskiano”**, che include i film “Il cinema è un mosaico fatto di tempo”, “Un poeta nel cinema” e “Andrey Tarkovsky in Nostalgia”. In occasione dei 50 anni di carriera, decide di scrivere il libro **“Accadde in Moviola”**, un'opera di circa 500 pagine, con mille immagini e documenti inediti. Per tutte le sue opere, ha ricevuto almeno un centinaio di riconoscimenti in diverse parti del mondo, Italia compresa.



Il suo premio più illustre ad oggi è l'Honoris Causa. A 90 anni dalla nascita di uno dei più grandi registi russi dissidenti, **Andrey Tarkovsky**, la regista **Donatella Baglivo** ha voluto omaggiare il suo maestro con il libro **“Accadde in Moviola” (edito da Protos Edizioni Roma)**, un'opera filmica, ricca di testimonianze, interviste e documenti inediti. Il volume contiene delle vere e proprie lezioni di regia, riflessioni sul cinema, dialoghi e interviste con l'intero panorama culturale di quegli anni, da **Fellini** ad **Angelopoulos**, da **Tonino Guerra** a **Franco Zeffirelli**. L'autrice alterna la sua storia a quella del suo maestro, creando due racconti paralleli che li vedranno incontrarsi a Roma, lei una giovanissima regista, lui un regista già affermato.

Un libro che è una guida indispensabile per chi vuole addentrarsi, da neofita e non solo, nel mondo del montaggio e della regia cinematografica. La presentazione, a cura dell'associazione **“Asfodelo”**, avverrà presso la sala del Trono di Palazzo Gallone, piazza Pisanelli, **Tricase**, **mercoledì 1° febbraio**, alle ore 17.30.

Ercole Morciano

“SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE”: 32 POSTI A UNISALENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO “VALORIZZARE LE ATTIVITÀ CULTURALI IN PUGLIA”

Sono **32 i posti disponibili all'Università del Salento** nell'ambito del bando per la selezione di operatori volontari del **“Servizio civile universale”**: i selezionati collaboreranno alla cura, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale delle biblioteche, dei musei e degli archivi di Ateneo. Con il coinvolgimento di giovani in situazione di disagio socio-economico/educativo, le attività si svolgeranno nell'Archivio Generale di Ateneo, nella Biblioteca interfacoltà “Teodoro Pellegrino”, nelle biblioteche dipartimentali di Beni culturali, Matematica e fisica “Ennio De Giorgi”, Scienze dell'economia, Scienze e tecnologie biologiche e ambientali, Ingegneria dell'in-

novazione, Scienze giuridiche e Studi umanistici, nei Musei dell'Ambiente, Papirologico e Storico-Archeologico e nell'Ufficio Integrazione. Il **rimborso spese mensile** previsto è di **444,30 euro**. Possono partecipare alle selezioni i/le giovani che, alla data della presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato i 28 anni di età (28 anni e 364 giorni). La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 14 del 10 febbraio 2023**, esclusivamente attraverso la piattaforma (<https://domandaonline.serviziocivile.it> - accesso con SPID). Maggiori informazioni su: <https://www.unisalento.it/studenti/agevolazioni/servizio-civile-universale>



PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

Associati Unione Stampa
Periodici Italiani
TESSERA N. 14582

REDAZIONE TRICASE
via L. Spallanzani, 6
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it

redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
Luigi Zito - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,
anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA

MARKETING
E PUBBLICITÀ

via L. Spallanzani, 6 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

Il primo giorno della mia vita

Dal 26 gennaio

Commedia - Italia - 121'

Regia di Paolo Genovese. Un film con Toni Servillo, Valerio Mastandrea, Margherita Buy, Sara Serraiocco, Gabriele Cristini. Con Il primo giorno della mia vita Paolo Genovese torna alle atmosfere metafisiche di The Place, e anche qui i protagonisti viaggiano attraverso non luoghi alla Augè come il locale di quel film: alberghi abbandonati, stazioni di servizio hopperesche, e intorno una Roma fatiscente e quasi distopica, spesso inquadrata dall'alto, come dallo sguardo di un dio lontano e indifferente ai dolori dell'umanità.



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



TOP MUSIC
LE PIÙ SCARICATE

in Italia

- ELODIE
Ok. Respira
- BOOMBADASH,
EIFFEL 65
Heaven
- CENTRAL CEE
Let go

in Europa

- DAVID GUETTA,
BEBE REXHA
I'm good (blue)
- TAYLOR SWIFT
Anti-Hero
- REMA,
SELENA GOMEZ
Calm Down

TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i 3 galletti tra le pubblicità e martedì 31 gennaio dalle 9.30, telefona allo 0833 545 777 e segnala la posizione. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: 3 TICKET DA SEI CONSEGNE A DOMICILIO offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (per singolo giocatore) offerto da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 20 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE x 2 offerta da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 31 gennaio dalle ore 9,30

ogni giorno su

...50 anni di grandi successi!

alle 16 ed alle 19 la Striscia Quotidiana
d'Informazione della Redazione de il Gallo

L'OROSCOPO	ARIETE =	TORO 🟢	GEMELLI 🟢	CANCRO =
	Possibili crisi di coppia, mantenete la calma, cercando di calibrare le parole con cui vi rivolgete al partner. I single faranno conoscenze interessanti, non lasciatevi sfuggire l'occasione!	Ok le questioni clegate al denaro e ed ai progetti economici e lavorativi; in particolare i disoccupati avranno l'occasione finalmente di trovare una nuova occupazione.	Le congiunzioni astrali e Cupido dalla vostra parte renderanno le relazioni appaganti, romantiche e stabili. Alcuni dei vostri sogni più grandi potrebbero finalmente avverarsi.	Alcune novità vi renderanno particolarmente lunatici. La costanza non vi manca e state facendo passi da girante per raggiungere gli obiettivi prefissati.
	LEONE =	VERGINE =	BILANCIA 🟢	SCORPIONE 🟢
Se vuoi che tutto vada per il meglio, accetta il punto di vista degli altri. Prova a non sentirti sistematicamente attaccato. Verrai piacevolmente sorpreso dalla svolta che verrà.	Gli influssi astrali vi rendono sensibili e bisognosi di affetto. Qualche difficoltà potrebbe portare ad incomprensioni, il dialogo sarà l'arma giusta per arginare le tensioni.	Le congiunzioni astrali sono dalla parte degli innamorati che saranno travolti dalla passione e dal romanticismo. Guardatevi intorno, e cercate nuove opportunità lavorative.	Le congiunzioni astrali vi rendono un po' spaesati e confusi dal punto di vista sentimentale: ci saranno importanti scelte da fare. Intanto voi siete pieni di energie da spendere.	
SAGITTARIO 🟢	CAPRICORNO =	ACQUARIO 🟢	PESCI 🟢	
Sarete giù di tono, ma interessanti novità porteranno allegria. Siete molto concentrati nell'attività lavorativa e il vostro impegno verrà senza dubbio premiato.	I litigi che hanno caratterizzato l'ultimo periodo si ripresenteranno; Venere non sembra dalla vostra parte, ma con un po' di impegno riuscirete a far tornare il sereno.	Il lavoro vi impegnerà molto, riuscirete ad evitare lo stress e portare avanti le attività con serenità. Le congiunzioni astrali spingono all'intesa amorosa e alla perfetta forma fisica.	State attraversando un periodo di tranquillità e calma, elementi che giovano alla coppia. Per single, anche se ancora riluttanti, nuovi incontri sono dietro l'angolo...	

dal 28/01
al 10/2



SERVICE AUTORIZZATO
D121360

FIAT

SERVICE AUTORIZZATO
20997

| DelCar |

A U T O M O T I V E

Alessano